

**LETIZIA BUDRI**

Assessorato alla Qualità urbana, Ricostruzione e Sviluppo Sostenibile - Vice Sindaco
Materie delegate: Lavori Pubblici, Edilizia ed Urbanistica, Territorio

RICOSTRUZIONI, RIQUALIFICAZIONI NUOVI PROGETTI E LIQUIDAZIONI MUDE

In questo anno si è lavorato intensamente sul fronte della ricostruzione: al 31 ottobre 2019, Mirandola è stato il primo Comune del cratere a completare il rilascio delle cambiali MUDE, 1131 in totale, e in questi mesi di emergenza Covid gli uffici - pur a fronte di una massiccia attivazione di smart-working - hanno proceduto con le liquidazioni (altri 5.600.000 euro negli ultimi 2 mesi) e i sopralluoghi per la chiusura di pratiche. Alla fine di maggio risultano 852 su 1131 i MUDE liquidati a saldo (ossia conclusi) pari al 75,3% del totale, di cui 187 su 269 quelli conclusi in centro storico (pari al 69,5%). Il Piano delle opere pubbliche rappresenta ora la priorità.

1 ANNO IN BREVE

In questi mesi, in necessaria continuità con gli iter già avviati, si è dato corso all'aggiudicazione di importanti **appalti** (tra i principali il Teatro Nuovo, la seconda provvisoria della Chiesa del Gesù, l'estensione del Tecnopolo - rispetto a cui questa amministrazione in uno dei suoi primi provvedimenti sul bilancio ha deliberato un **incremento delle somme a disposizione** di ulteriori 270.000 euro - il Municipio).

Si sono approvati numerosi progetti, tra cui quello di **ricostruzione della caserma dei Vigili del Fuoco**, di cui si attende a giorni l'aggiudicazione e il **miglioramento sismico** della scuola di musica Andreoli.

A giorni la Giunta delibererà anche i progetti definitivo-esecutivo per la realizzazione delle tribune e l'adeguamento dell'**impianto sportivo di Quarantoli** e la realizzazione del **Parco Letterario a San Giacomo Gondole**.

Sono state riattivate progettazioni da tempo sospese, come quelle relative alle **tribune dello Stadio Lolli**, che riprenderà la sua funzione di campo sportivo; **la casa comunale di San Martino Spino**, il recupero del **plesso elementare di via Circonvallazione**, che tornerà scuola e consentirà di consegnare ad alunni e docenti spazi più ampi e sicuri, per citarne alcuni.

Si sono affrontati anche **nuovi temi progettuali** come la realizzazione di una "Casa delle Associazioni" all'interno degli spazi che ospitavano il comando di Polizia locale in Via Roma e la realizzazione, negli attigui locali tra Via Roma e il Palazzo della Milizia, di sale espositive che consentano di accettare la generosa **donazione della vedova Mascii** e accrescere in questo modo il patrimonio artistico e culturale della nostra città, valorizzando un'ampia porzione di patri Ionio immobiliare rimasta "al grezzo" negli ultimi 20 anni.

Si è presentato un progetto preliminare, a valere sui fondi della ricostruzione dei così detti piani organici per tre milioni di euro, che interesserà **urbanizzazioni primarie, sottostrutture** (tra cui il rifacimento di ampi tratti di reti e un massiccio estendimento del **tele-riscaldamento**) e **riqualificazione dell'arredo urbano** di un esteso comparto che comprenderà ex GIL, Castello Pico e Teatro Nuovo e che, anche alla luce dei ritrovamenti di paramenti murari afferenti alle **antiche fortificazioni della cinta cittadina**, contiamo di coordinare con uno studio dell'area, che orienti le scelte progettuali.

**ANTONELLA CANOSSA**

Assessorato alle Politiche sociali, Salute, Diritti e Mobilità
Materie delegate: Sanità, Viabilità, Servizi sociali, Servizi demografici e Pari opportunità

DIGITALIZZAZIONE E GESTIONE EMERGENZA ORA OSPEDALE E FERROVIA

È un periodo particolarmente intenso quello che si lascia alle spalle l'assessorato a un anno dall'insediamento, con diversi lavori portati a termine, altri pronti a partire e diversi alla fase di progetto. Particolare rilevanza hanno avuto i provvedimenti per la gestione dell'emergenza Covid-19 a tutela e sostegno dei cittadini (linea telefonica dedicata per informazioni, numero d'emergenza per le persone fragili, messa in sicurezza del Comune, chiusure di parchi, mercati etc). Tra i punti fermi dell'amministrazione il potenziamento dell'ospedale Santa Maria Bianca e lo studio di fattibilità per il collegamento ferroviario Mirandola-Modena.

1 ANNO IN BREVE

L'avvento del Coronavirus è stato determinante nelle **scelte a tutela della salute dei cittadini**: chiusura di parchi, mercati, cimiteri comunali, etc, attivazione del punto di **sanificazione** delle ambulanze in accordo con l'Ausl e il costante monitoraggio dell'attività svolta dai servizi demografici e sociali, tra i quali spicca l'attivazione della linea telefonica per informazioni sul Coronavirus e il **numero d'emergenza** per le persone fragili.

Durante l'emergenza sono stati inoltre assunti provvedimenti per la **messa in sicurezza** degli operatori comunali e dei cittadini, con accessi su appuntamento, dotazione di barriere protettive in tutti gli uffici a contatto col pubblico, installazione di interfono esterni agli sportelli.

È stato attivato lo SPID per accedere alla **certificazione on line**.

Dal 4 aprile sono stati distribuiti **buoni spesa** per un valore di 102.300 euro a 699 beneficiari, oltre a 400 euro di beni alimentari attraverso Porta Aperta; restano ancora a disposizione circa 20 mila euro e ci si sta apprestando a distribuire il contributo affitti 2019 di 31.564 euro a una trentina di beneficiari.

L'**ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola** è un punto fermo dell'amministrazione. Lo scorso 20 gennaio il Consiglio dell'Unione dei Comuni Modenesi dell'Area Nord ha votato all'unanimità una mozione di indirizzo dei servizi sanitari del distretto di Mirandola per il potenziamento del nosocomio, che si intende sostenere con determinazione sugli opportuni tavoli istituzionali, con la proposta di utilizzare gli oltre 9 milioni e 400 mila euro previsti per la struttura sanitaria per realizzare un nuovo edificio nell'area interna.

Tra i lavori di **viabilità**, sono stati sospesi solamente nei mesi invernali e nel periodo di emergenza sanitaria asfaltature, interventi di manutenzione delle ciclopedonali e rifacimenti della segnaletica orizzontale.

È allo studio un piano per recupero e messa in sicurezza dei cimiteri.

Prioritaria resta l'attenzione posta al ripristino di un **collegamento ferroviario Mirandola-Modena**. Mirandola ha inoltre ottenuto mediante l'appalto "Città metropolitana" la piazzola presso la stazione FS di Cividale che con la realizzazione della "**Ciclovia del Sole**" verrà attrezzata con tettoia, tavoli, collegamento wi-fi e colonnina di ricarica per biciclette elettriche.

Da ultimo, ma non meno importante il **confronto con alcune università** per lo studio di progetti nell'ambito della mobilità sul territorio.

**GIUSEPPE FORTE**

Assessorato alle Politiche economiche e benessere sociale
Materie delegate: Bilancio, Tributi, Patrimonio, Gare e contratti, Comunicazione, Sicurezza, Politiche giovanili, per la famiglia e la disabilità

NUOVA SEDE POLIZIA LOCALE SICUREZZA E SOSTEGNO A GIOVANI E FAMIGLIE

Parto da una semplice riflessione generale che ha influenzato il lavoro svolto sino ad oggi e che rappresenterà anche per il futuro un punto di riferimento: la famiglia è il nucleo portante della società ed è quindi necessario operare affinché ne sia assicurato il benessere. Si tratta di un investimento di idee e risorse i cui benefici ricadono in modo positivo sull'intera comunità che risulta così più unita. Per questo è necessario che i pilastri della famiglia, i genitori, siano sostenuti dalla politica sociale, nell'esercizio della funzione genitoriale per affrontare l'educazione dei figli, in stretta correlazione con il mondo della scuola.

1 ANNO IN BREVE

A seguito dei noti fatti di cronaca, il primo nodo da sciogliere era legato alla necessità d'individuare una sede al presidio locale ed alla centrale operativa della **polizia locale**.

Con modalità meno onerose e più efficaci rispetto a quelle individuate dalla precedente amministrazione si è scelto di collocare temporaneamente la centrale operativa ed il locale presidio della Polizia Locale in via 29 maggio.

Questa soluzione, contenendo le spese, permette sia di realizzare una struttura definitiva, sia d'offrire, nel frattempo, un decoroso luogo di lavoro per gli agenti, oltre ad assicurare un presidio di polizia in un'area che di fatto è in centro storico. La struttura definitiva è stata individuata nella sede della **ex stazione delle corriere**. L'adeguamento troverà ampia copertura finanziaria grazie agli istituti individuati del "federalismo culturale" e del "federalismo demaniale".

Sempre nell'ambito della **sicurezza**, l'amministrazione ha messo a disposizione ulteriori risorse per il fondo destinato all'installazione di **sistemi di sicurezza e inferrate** per le **utenze domestiche** a supporto dei bandi per la sicurezza. Si è poi investito in un progetto di **sostegno alle famiglie** attraverso il coinvolgimento del **Centro Psico-pedagogico** guidato dal prof. Daniele Novara che è intervenuto personalmente a Mirandola mettendo a disposizione dei genitori le sue quarantennali competenze professionali.

Sarà comunque necessario continuare a realizzare dei **servizi dedicati ai giovani** per costruire una società con solide basi

Un'attenzione particolare è stata riservata alla comunicazione istituzionale e di servizio. Sul piano organizzativo si è rinnovato il funzionamento dell'**Ufficio Stampa**, riducendone tra l'altro i costi e si è scelto di esternalizzare la redazione de "L'indicatore Mirandolese". In questo modo è stato possibile introdurre elementi di novità sia sul piano dei contenuti che della grafica, creando una maggiore integrazione e sinergia tra gli strumenti più tradizionali e i canali digitali.

Sotto il **profilo tributario** la scelta è stata rigorosa: applicare una **equa giustizia fiscale** al fine di migliorare i servizi a cittadini e aziende (con agevolazioni, esenzione Cosap e contributo Tari ridotto).

Nessuna politica vessatoria bensì la volontà di recuperare situazioni irregolari per aumentare il gettito e al tempo stesso individuare soluzioni più favorevoli per contribuenti, ed essere di aiuto a chi versa in particolari difficoltà soprattutto se causate dalla crisi generata dall'emergenza Covid-19.

**FABRIZIO GANDOLFI**

Assessorato allo Sviluppo del Territorio
Materie delegate: Semplificazione, Sviluppo economico, Commercio, Centro storico, Frazioni, Promozione del Territorio

NUOVI EVENTI AGEVOLAZIONI PER LE ATTIVITÀ FRAZIONI RIVALUTATE

L'assessorato ha posto grande attenzione al centro storico con la riconferma di eventi tradizionali più alcune novità: Notte Gialla, Mercato della Versilia e Luci e Tradizioni (natalizio). Per le Valli attività al Barchessone Vecchio, collaborazione con le associazioni e rinnovo cartellonistica informativa. Nel merito delle attività produttive promossi corsi di formazione in digital marketing e finanziamenti, eliminata la Cosap e ridotta la Tari. Per la valorizzazione delle frazioni eletta la prima coordinatrice dei comitati frazionali del Comune di Mirandola, avvio lavori di rifacimento e manutenzione delle ciclabili e bando per connessioni internet.

1 ANNO IN BREVE

Tanti gli eventi confermati da luglio 2019 (Fiera di Luglio, Langhirano, Festa del Galletto, Buskers, Capodanno al Palazzetto, in gestione da L'Accento srl, Galà dello Sport e Fiera di Franciacorta) ma anche alcune novità per promuovere il territorio: prima edizione per **Notte Gialla, Note D'Autunno**, due domeniche di shopping con il **Mercato della Versilia** e "**Luci e tradizioni**" che ha permesso di conoscere e ricordare storia, cultura, tradizioni locali e artigianali del mirandolese.

Il ripristino della Zona Pedonale Urbana in Via Curtatone, Piazza Mazzini, Via Battisti e Via Castelfidardo, permette di visitare questa zona della Città in tutta sicurezza.

Per quanto riguarda la **promozione delle Valli** molto partecipata l'edizione 2019 di "Pedalare con gusto" con 165 ciclisti (capitanati dall'Assessore Fabrizio Gandolfi) e il supporto di Fiab Modena della Ciclistica Mirandolese.

Attivati anche percorsi di Nordic Walking con il supporto dell'Associazione Nordic Walking Live e ciclabili con l'aiuto del Gruppo Mountain Bike Quarantoli della Polisportiva Quarantolese. Sono stati sostituiti 28 cartelli informativi.

Nella bellissima sala polivalente del **Barchessone Vecchio**, che è stato riaperto a fine maggio, è stato inoltre realizzato un Consiglio comunale. Per le attività commerciali l'Amministrazione comunale ha organizzato "**Le MIRAbolanti potenzialità del Digital Marketing**", un corso di formazione rivolto a piccoli, piccolissimi e medi imprenditori.

Durante il lockdown è stata inoltre attivata una pagina nel sito del Comune con le attività che fornivano servizi di delivery e asporto.

È stato rinnovato e incrementato di quasi il 30% l'importo relativo al bando per l'erogazione di finanziamenti a favore di attività commerciali o artigianali per sostituzione di serrande e installazione di sistemi antintrusione e videosorveglianza (che verrà ripresentato anche per il 2020) ed è stata eliminata la COSAP e ridotta la Tari.

Per le **frazioni** è stata eletta la prima coordinatrice dei comitati frazionali del Comune di Mirandola: Giuliana Porcelli, dell'Associazione "Mirandola a quattro mani", in carica fino al 25 ottobre con il compito di svolgere ogni attività in grado di valorizzare il ruolo dei singoli comitati di frazione e di coordinarne le azioni.

Tra le cose deliberate le luminarie per il Natale che hanno goduto di un contributo da parte dell'amministrazione comunale, l'avvio dei lavori di rifacimento e manutenzione delle ciclabili e il bando con agevolazioni per i residenti che intendano collegarsi a una rete fissa.



MARINA MARCHI

Assessorato alla Cultura e all'Innovazione

Materie delegate: Istruzione, Cultura, Turismo, Start up e Innovazione

APPUNTAMENTI ANCHE IN FORMA DIGITALE E LA SCUOLA COME LUOGO D'INCONTRO

L'assessorato alla Cultura e Innovazione ha promosso eventi e iniziative mantenendo il contatto con i cittadini anche e soprattutto durante l'emergenza. Per le scuole ha risolto la questione pre e dopo scuola a Mortizzuolo e Quarantoli, un'intra scuola a Quarantoli, una sezione staccata del centro estivo gestito dal CUP a San Martino Spino (3-10 anni), è stato affiancato l'ente gestore CUP nell'organizzazione dei centri estivi e collaborato alla gestione dei cantieri di Biblioteca, Scuole, Teatro. Uno dei prossimi obiettivi è un documento condiviso con tutti i dirigenti perché la scuola diventi un luogo del Ben-essere, aperto alla cittadinanza.

1 ANNO IN BREVE

In questo primo anno di mandato sono stati realizzati numerosi eventi: **Notte gialla**, **Note d'autunno**, **Cinema invernale** e rassegna "da Pacchioni a Fellini", festa "canto di Natale". **La memoria della storia** per celebrare Odoardo Focherini; proiezione film di Emanuela Gasbarroni, "Fuga per la libertà" per la **giornata del Ricordo**, con conferenza e mostra "Italiani d'Istria"; i **Convegni al tempo del Covid**: "a tu per tu" con Anna Oliva, Paolo Neri, Germano Ghelfi, Matteo Stefanini, seguito da "I mirandolesi nel mondo" e "Mirandolarcheologica e TEDx Mirandola". Crescita della pagina Facebook della biblioteca con "l'almanacco di Garin": 7 appuntamenti giornalieri per tre mesi. **Memoria Festival digitale**, che continuerà a ottobre con il **Memoria Festival Smart**. Con le scuole **La festa degli alberi**, laboratori e attività didattiche dedicate a **Rodari per la biblioteca**, **Street art** con la scuola media Montanari (che terminerà a settembre); **AmicoPico** e **PicoSofia**; **Piccoli Esploratori**, una settimana di attività di outdoor education in biblioteca; **A piedi nudi nel parco**, 8 appuntamenti ludico educativi (Parco Fellini e Masina, 27/06 - 5/09) e **GiocaYoga** (28/06- 19/07). Ha preso inoltre il via **Estate a Mirandola 2020**, con oltre 50 eventi di cinema, spettacoli, concerti, incontri, letture e yoga.

Prossimi progetti, già presentati e iniziati: rassegna **Libri A Km 0**, con scrittori locali. Festeggiamenti per i 150 anni della Eugenio Garin. **Mirandola: Galleria a cielo aperto** di Street e Cracking art e **Mirandola en plein air** con artisti invitati a immortalare vie e piazze del centro, mentre esperti raccontano la storia di quei luoghi e l'evento **TEDx** con tema "Matters of Life" - "Questioni di Vita" sul settore biomedicale.

Progettazione e partecipazione a **bandi** associati alla legge 37/94, al bando europeo di scambio con Ostfeldern di carattere ambientale naturalistico e richiesta di gemellaggi con città francesi e spagnole. Rassegna jazz e **borsa di studio "Rudy Trevisi"**. Programmazione triennale per il "Centro Documentazione Sisma" con progetti per le scuole, seminari di formazione e visite guidate. Inoltre è in programma la realizzazione del **Museo Mascii**. Il **Progetto Start Up** coinvolgerà le scuole secondarie per imparare a familiarizzare con strumenti quali il *design thinking*. Con il gruppo assessori Istruzione Uzman è stato istituito un tavolo per stendere il patto per la scuola, perché la scuola diventi un luogo del Ben-essere, aperto alla cittadinanza. L'assessorato è stato inoltre determinante nell'organizzazione dei centri estivi, anche privati, affiancando l'ente gestore CUP.

ESTATE A MIRANDOLA 2020

EVENTI DAL 25 GIUGNO AL 28 AGOSTO 2020

PARCO DI PIAZZA MATTEOTTI - ORE 21,30

GIUGNO

25/06 - INCONTRI

VERSO LA RINASCITA DELLA LOGGIA DEI PICO

Presentazione del progetto di restauro del Municipio di Mirandola
Rotary Club MirandolaRelatore: **Claudio Galli** - Professore di Restauro Architettonico dell'Università di Bologna
Interverranno:**Letizia Budri** - Vicesindaco e Assessore con delega alla Ricostruzione**Corrado Azzollini** - Segretario Regionale MiBACT per l'Emilia-Romagna**Cristina Ambrosini** - Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio

per la città di Bologna e le provincie di Modena, Reggio-Emilia e Ferrara

Emanuela Storchi - Funzionario Architetto responsabile di zona della Soprintendenza**Enrico Cocchi** - Direttore Agenzia Ricostruzione Sisma 2012 Regione Emilia-Romagna

INGRESSO GRATUITO

26/06 - CONCERTO

CONCERTO DEI GRUPPI ENSEMBLE MIX E YOUNG GUITAR ORCHESTRA

Fondazione Scuola di Musica "C. & G. Andreoli"

INGRESSO GRATUITO

27/06 - CONCERTO

L'ARIA CHE SUONA

I TRILICCI, SWOS

special guest **Young Gardens**

Serata di musica live con 3 giovani band pop/rock

Fondazione Scuola di Musica "C. & G. Andreoli"

INGRESSO GRATUITO

29/06 - CINESTATE

PARASITE - Regia di Bong Joon Ho

Circolo Cinematografico Italo Pacchioni

BIGLIETTO UNICO EURO 5,00

30/06 - INCONTRI

30 anni dalla prima convenzione

tra la Scuola di Musica "C. & G. Andreoli" e le scuole dell'obbligo

Tavola rotonda sulla *pedagogia musicale*

A seguire Concerto della PlaYoung Orchestra d'archi

Fondazione Scuola di Musica "C. & G. Andreoli"

INGRESSO GRATUITO

LUGLIO

1/07 - CONCERTO

CORO DI VOCI BIANCHE "AURORA"

Fondazione Scuola di Musica "C. & G. Andreoli"

INGRESSO GRATUITO

2/07 - RACCONTI DI VIAGGIO

Immagini per conoscere e sognare

DA MIRANDOLA A CAPO NORD IN BICICLETTA

Davide Gaddi

INGRESSO GRATUITO

3/07 - CINESTATE

CENA CON DELITTO - Regia di Rian Johnson

Circolo Cinematografico Italo Pacchioni

BIGLIETTO UNICO EURO 5,00

6/07 - CINESTATE

LA FAMOSA INVASIONE DEGLI ORSI IN SICILIA - Regia di Lorenzo Mattotti

Circolo Cinematografico Italo Pacchioni

BIGLIETTO UNICO EURO 5,00

7/7 - INIZIATIVA PER BAMBINI DAI 4 AI 7 ANNI

LA MUSICA DELLE STORIE

Cooperativa Sociale Equilibri

INGRESSO GRATUITO

8/7 - CONCERTO

SMANIE IMPLACABILI, LE DONNE ALL'OPERA

Concerto lirico

Elena Belfiore e Ksernia Bomarsi, pianista Roberto Mingarini

INGRESSO GRATUITO

9/07 - RACCONTI DI VIAGGIO

Immagini per conoscere e sognare

RUSSIA INVERNALE - BANGLADESH - CINA, YUNNAN

Giuliano Bandieri

INGRESSO GRATUITO

10/7 - CONCERTO

GIANNI VANCINI FEAT. SARAH JANE MORRIS

ETS Associazione MTmusic

INGRESSO GRATUITO CON PRENOTAZIONE AL 335/5929993



MIRANDOLA

▶ SEGUE DA PAG. 1

“I COMUNI DOVEVANO CONFERIRE I LORO SERVIZI ALL'UNIONE NELLA PROSPETTIVA DI UNA FUSIONE”

PER IL SINDACO GRECO IL PERCORSO DELL'UNIONE SI È BLOCCATO E PENALIZZA MIRANDOLA

“Il percorso dell'Unione - afferma il sindaco **Alberto Greco** - si è bloccato, è senza futuro e penalizza Mirandola. E la responsabilità è di quei Comuni che non ci hanno creduto e non hanno conferito i propri servizi.”

Cosa è successo?

“I Comuni dovevano conferire i loro servizi all'Unione nella prospettiva di una fusione. Ad oggi, dopo 17 anni, solo Mirandola e San Prospero lo hanno fatto a pieno. Gli altri lo hanno fatto parzialmente, a macchia di leopardo. Chi 5, chi 6, chi 7 servizi, e tra l'altro diversi da Comune e Comune. Creando paradossi politici e squilibri finanziari soprattutto a svantaggio di Mirandola, Comune capofila, che paga sempre di più e per tutti per ricevere molto meno di ciò che cede. Mirandola rappresenta il 28 percento dell'Unione ma spende come se rappresentasse il 35 percento. Ciò equivale a 7 milioni di euro l'anno spesi per l'Unione, ovvero per la gestione di tutti i servizi.

Mirandola paga anche per i Comuni che hanno scelto di non conferirli. Va bene la solidarietà



tra i Comuni ma questo non può avvenire solo e sempre impoverendo Mirandola.”

Può farci qualche esempio?

“Cavezzo non ha conferito una funzione importante come la Polizia Municipale. Concordia gestisce oggi, all'interno dell'Unione, l'assessorato alla Finanza e alla Ragioneria ma a sua volta non ha conferito il servizio creando il paradosso di gestire servizi e soldi di altri Comuni, come Mirandola, senza avere inserito i loro, sindacando, anche politicamente, su un servizio che loro non hanno e che Mirandola ha ceduto. Sono quei Comuni che oggi dicono di volere l'Unione i primi a non credere nell'Unione e che, in 17 anni, l'hanno fatta fallire. Come Comune capofila Mirandola è penalizzata economicamente e frenata nelle sue scelte politiche.

Un esempio di questi giorni. Eravamo pronti a fare partire i

centri estivi il 15 giugno, ma la scelta all'interno dell'Unione ha obbligato anche Mirandola ad attendere un'altra settimana. L'Unione premia l'inefficienza. Dovrebbe essere il contrario.

Nella distribuzione dei buoni spesa Mirandola è stata la prima e la più efficiente, ma solo perché poteva gestirli in autonomia. Inoltre ci sono temi ancora più strategici come quello delle infrastrutture e dell'ospedale che le amministrazioni di centro sinistra hanno declassato nel 2011 con un Pal che vogliamo spingere per cambiare.”

Quali sarebbero, per Mirandola, i vantaggi dall'uscita?

“È calcolato un risparmio annuo di 500.000 euro legato soprattutto al personale dirigenziale ora ceduto all'Unione. Ma internalizzare nuovamente servizi e personale - potenziandolo anche con assunzioni - investendo i 7 milioni con

cui oggi Mirandola paga all'Unione e che tornerebbero a disposizione, genererà un volano in termini di efficienza ed operatività e quindi ulteriori risparmi.”

Alla Giunta viene contestata un'uscita frettolosa, azzardata e con scarse garanzie.

“Non è così. Già da novembre dello scorso anno ho sollecitato i Comuni a dare senso all'Unione conferendo i servizi che ancora non lo erano. Non solo non è stato fatto, ma sono stato attaccato. A sei mesi dalla mia nomina a presidente abbiamo valutato che Mirandola non può continuare a subire e ad impoverirsi a causa di una Unione bloccata da chi, evidentemente, nell'Unione non crede. Io ho spinto per l'Unione.

L'aut aut non l'abbiamo dato noi ma loro. Se vogliono continuare ad accontentarsi e a distribuirsi il premio della Regione - sempre più ridotto dal mancato sviluppo dell'Unione - lo facciano ma Mirandola non ci sta più.

Un anno fa abbiamo vinto le elezioni, promettendo ai Mirandolesi una svolta, una stagione di rilancio. Oggi questa svolta è limitata se non bloccata dalle inefficienze di una Unione che svilisce il ruolo e le potenzialità di Mirandola. Noi vogliamo garantire alla nostra città, per il futuro, la centralità e il posto che le spettano, liberando tutte le sue potenzialità.”

AGEVOLAZIONI: LA GIUNTA COMUNALE DELIBERA IN FAVORE DELLE IMPRESE APPALTATRICI

La Giunta comunale ha deliberato lunedì 15 giugno in favore delle imprese appaltatrici. In sostanza, sono tre le disposizioni adottate. La prima prevede la possibilità di erogare l'anticipazione aumentata dal 20% al 30%, in base a quanto previsto dal Decreto Rilancio del 19 maggio 2020.

Quindi, si è provveduto a prevedere la possibilità di ridefinire il cosiddetto “tempogramma”, ovvero la durata dei lavori contrat-

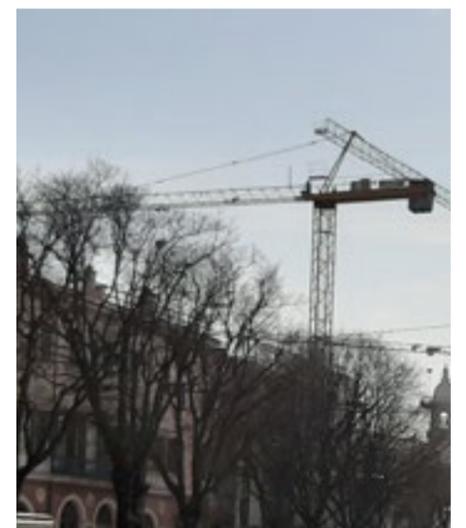
tualmente prevista degli interventi, considerati il periodo di sospensione delle attività e i rallentamenti dei lavori imposti dalle misure di contenimento e prevenzione.

Infine è stata prevista la possibilità di rideterminare in diminuzione gli importi degli “Stati di Avanzamenti Lavori” (SAL) dei contratti già in essere e dei progetti già approvati, al fine di garantire una maggiore liquidità alle imprese appaltatrici.

“Sono fin troppo evidenti le proble-

maticità economiche indotte dal Covid - afferma il Sindaco di Mirandola **Alberto Greco** - Come le ripercussioni che lo stesso ha avuto, per le attività imprenditoriali in termini di stop lavorativo e conseguenti ricadute negative.

Per questo abbiamo deciso di andare incontro a quelle che sono richieste legittime mosse, causa il forte momento di difficoltà che lo sta attanagliando, dal mondo imprenditoriale.”



“MIRANDOLA? PER ME UNA SECONDA CASA, QUESTA TERRA MI HA ADOTTATO E HO SCELTO DI VIVERCI”

PASQUALE SESSA, INGEGNERE ELETTRONICO IN CARRIERA: VENTI ANNI QUI GLI HANNO INSEGNATO TANTO

Tante le piccole e grandi storie che attraversano - e spesso finiscono per rappresentare - una realtà sociale e, come a Mirandola, una realtà industriale. Alcune, con il loro racconto, sono in grado di esprimerne l'essenza ed il cuore. Economico e sociale.

Tra queste c'è quella di **Pasquale Sessa**, 45 anni, salernitano di origine, ingegnere elettronico in carriera che 20 anni fa, dopo la laurea a 26 anni e alcuni lavori al sud, all'età di 29 si è trasferito al nord. Prima casa a Bologna e poco dopo a Mirandola, per il lavoro in Gambro Dasco, addetto ai software delle macchine da dialisi.

“Al sud anche se ero un bravo ingegnere dovevo sempre ringraziare qualcuno per lavorare e gli stimoli non c'erano, qui ho da subito lavorato in un ambiente stimolante e meritocratico in grado di farmi crescere, in cui i riconoscimenti sono arrivati semplicemente grazie

a impegno e risultati, quotidiani e sul campo. Sul lavoro non mi sono mai tirato indietro e questo, forse, ha aiutato a fare vincere quella diffidenza che spesso c'è nei confronti delle persone del sud.

E quando certe barriere cadono allora si stabiliscono rapporti umani e professionali forti e sinceri. Devo dire che fuori dal lavoro per arrivare ad avere un rapporto con alcuni mirandolesi doc, tale per esempio da andare a mangiare una pizza, c'è voluto tempo, ma poi con diversi di loro si è stabilito un rapporto forte di amicizia.

“Elementi, questi, che hanno fatto maturare in Pasquale la scelta di progettare la sua vita familiare a Mirandola. Nel 2007 il matrimonio, l'acquisto di una casa poi l'arrivo di due figli, oggi di 3 e 8 anni.

“Se io mi sento mirandolese di adozione, e il mio accento del sud non mente, mirandolesi lo sono i miei figli. Il loro accento è già mirandolese

e la terra dei Pico è il loro mondo. Qui del resto - afferma sorridendo - è un po' tutto Pico, compresa la Pico Basket dove mio figlio gioca.” Insieme alla famiglia cresce anche la carriera.

Dopo la Gambro il passaggio in CNH Industrial, nello stabilimento modenese, dove Pasquale viene scelto nella rosa dei 100 ingegneri che fanno parte del nuovo progetto di sviluppo Alfa Romeo voluto da Marchionne. Da qui, per Pasquale, una ulteriore crescita, che lo porta all'Innovation Lab, in Maserati.

Qui, come 8 anni fa in Gambro aveva vissuto lo stravolgimento del sisma, ha vissuto oggi quello del Covid. “Il lavoro a distanza ci ha aiutato ma ci ha fatto perdere, insieme alle mascherine, quel contatto diretto con lo sguardo e la bocca che sono fondamentali per capirsi o comunicare direttamente concetti operativi.”

Da mirandolese che vuole conti-



nuare a vivere a Mirandola ma che ora lavora a Modena, Pasquale è diventato anche pendolare alle prese coi disagi degli spostamenti in auto.

“La viabilità che collega Mirandola a Modena è inadeguata. Io evito il congestionamento partendo presto e tornando tardi. Ritengo che il potenziamento dell'attuale SS12 sia necessario e la super-Canaleto un progetto da sostenere; così come la Cispadana, che darebbe lo sbocco che merita ad un distretto industriale importante come quello mirandolese.”

XELLENC IN WATER TREATMENT

X2 Solutions nasce nel 2011 da persone provenienti dal mercato del trattamento delle acque reflue, con l'idea di proporre un catalogo completo di prodotti, al fine di meglio rispondere alle esigenze clienti.

Questo, mantenendo una capacità di personalizzazioni e garantendo un servizio prima, durante e dopo la vendita.

Nella nostra società vi lavorano ingegneri che si dedicano a sviluppare nuove macchine e a studiare le applicazioni proposte.

I nostri campi di applicazione sono: grigliatura, dissabbiatura, disoleatura, flottazione, sedimentazione, chiarificazione, microfiltrazione e trasporto fanghi.

Possiamo inoltre fornire oltre ai macchinari un servizio di engineering per la progettazione e l'eventuale realizzazione di impianti completi.

www.x2solutions.it

Via XXI Luglio 20

41037 Mirandola (MO) - Italy Tel +39 0535 1880188 - Email info@x2solutions.it

CAMPAGNA SOLIDALE CONAD NORD OVEST

RACCOLTI QUASI SESSANTAMILA EURO PER GLI OSPEDALI DI CARPI E MIRANDOLA



La campagna solidale di raccolta fondi 'Unisciti a Noi' ideata da Conad Nord Ovest in poco meno di un mese ha raccolto 137.800 euro da destinare a sostegno dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Modena (per Policlinico e Ospedale Civile di Baggiovara) e 58.900 euro a sostegno dell'Azienda Usl (per gli ospedali di Carpi e Mirandola).

"Attraverso questa iniziativa e gli impegni che ci siamo assunti fin da quando è cominciata l'emergenza, vogliamo confermare in modo concreto e tangibile la nostra vicinanza alle comunità in cui ogni giorno lavoriamo - dichiarano **Gianni Ricci e Raul Gabrieli**, soci consiglieri di Conad Nord Ovest - Ci siamo assunti quotidiana-

mente l'impegno di assicurare i nostri clienti, migliorando i dispositivi di protezione e distanziamento, garantendo servizi puntuali ed un presidio attento.

Oggi diciamo grazie a loro e a tutti i medici, agli infermieri e a tutto il personale sanitario che lavora e continua a lavorare senza sosta per il bene del Paese."

DEFUNTI COVID: MESSA DI SUFFRAGIO IL 29 GIUGNO



Lunedì 29 giugno, solennità dei Santi Pietro e Paolo, si terranno in tutte le parrocchie della diocesi le **celebrazioni di suffragio per i defunti per Covid-19**. A Mirandola, in Duomo, durante le Messe delle 8,30 e delle 18,30 saranno ricordati tutti i defunti degli ultimi quattro mesi e che sono stati portati alla sepoltura in forma privata causa Coronavirus. In questo modo la comunità vuole essere vicina con il cordoglio e la preghiera ai familiari.

CACCIA AI COLORI COL GIARDINO BOTANICO LA PICA

Il **Giardino Botanico "La Pica"** in collaborazione con il CEAS "La Raganella" organizza il laboratorio "Caccia ai colori" sabato 4 Luglio dalle 16 alle 17.30 e dalle 17.30 alle 19 con i bambini, i genitori, le insegnanti delle scuole dell'infanzia di S. Possidonio e con la scuola "il Girasole" di Fossa di Concordia per concludere insieme questo primo anno di "A Scuola in natura" e dirsi arrivederci a settembre, pronti per nuove avventure.



RENAULT RESTART ▶▶

Ripartiamo da te

Solo a giugno

Nuova CLIO ZEN

In pronta consegna e in caso di permuta

Tua da 169 €* al mese

Con RENAULT RESTART

6 rate scontate a solo 1 €* l'una

Le rate a 1 € saranno devolute alla Protezione Civile

Oltre oneri finanziari. TAN 5,25% - TAEG 4,50% ANZICHÉ 6,37%*

Condizioni e documenti precontrattuali in Sede.

Salvo approvazione FINRENAULT.

E con **VENDITA PRIVATA RENAULT**, prenota un appuntamento in totale sicurezza. Potresti scoprire ulteriori occasioni esclusive.

Nuova Gamma Renault CLIO. Emissioni di CO₂: da 94 a 126 g/km. Consumi (ciclo misto): da 3,6 a 6,1 l/100 km. Emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su promozioni.renault.it. È una nostra offerta valida fino al 30/06/2020 e fino a esaurimento scorte.

*Esempio finanziamento riferito a NUOVA CLIO ZEN TCE 100 a € 13.600 (IVA inclusa, IPT e contributo PFU esclusi) valido in caso di ritiro di un veicolo usato con data di immatricolazione a partire dal 01/01/2011 e di proprietà del cliente da almeno sei mesi: anticipo € 2.650 importo totale del credito € 13.398,93 (include finanziamento veicolo € 10.950 e, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto € 899,93 e Pack Service a € 1.549 comprensivo di 5 anni di Furto e Incendio, 1 anno di Driver Insurance. Estensione di Garanzia 5 anni o 100.000 km; spese istruttoria pratica € 150; imposta di bollo € 33,50 (addebitata sulla quinta rata); interessi € 2.616,86. Valore Futuro Garantito € 5.916,00 (Rata Finale) per un chilometraggio totale massimo di 50.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km. Importo totale dovuto dal consumatore € 16.015,79 in 60 rate da € 168,33. TAN 5,25% (tasso fisso), TAEG 6,37%, spese di incasso mensili € 3. In caso di adesione alla promozione RENAULT RESTART, in deroga alle condizioni sopra riportate, verranno applicate le seguenti condizioni di favore per il Cliente: Interessi € 1.612,88. Importo Totale dovuto dal consumatore € 15.011,81 in 4 rate iniziali e 2 finali da € 1 l'una + 54 rate da € 168,33 + VMG € 5.916,00 (Rata Finale). TAN 5,25% (tasso fisso), TAEG 4,50%, spese incasso mensili € 0 su 4 rate iniziali e 2 finali, le altre € 3. La promozione non troverà applicazione nel caso in cui si verificasse almeno una delle seguenti opzioni: diritto di recesso esercitato nei 14 giorni dall'erogazione del finanziamento, rimborso anticipato durante la vita del Contratto, risoluzione contrattuale/decadenza dal beneficio del termine per inadempimento. Per entrambi gli esempi: spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione FINRENAULT. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Renault convenzionati FINRENAULT e sul sito finrenault.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 30/06/2020 per vetture disponibili in Concessionaria e fino a esaurimento scorte.

Renault raccomanda Castrol

renault.it

FRANCIOSI

www.franciosiauto.it



info@franciosiauto.it

MODENA	Via Danimarca 100	059 8759711
MIRANDOLA	Via Statale Nord 16	0535 665711
SASSUOLO	Circonv. Nord Est 98	0536 583011
FERRARA	Via Bologna 631	0532 970811
CENTO	Via D. Alighieri 39	051 6830610

“PICCOLI ESPLORATORI”: POSTI SUBITO ESAURITI

Posti esauriti in poche ore per “Piccoli esploratori”, l’iniziativa per bambini dai 6 ai 10 anni, che si è svolta dal 15 al 19 giugno.

Ha espresso soddisfazione l’Assessore alla Scuola del Comune di Mirandola, **Marina Marchi**.

“I venti posti gratuiti messi a

disposizione sono stati aggiudicati in pochissimo tempo.

Stiamo già valutando di realizzare un’altra dato che le domande non mancano. C’è oltretutto un’altra valutazione da fare, anche sulla base di questo risultato ed è quella legata al ruolo

e all’importanza che rivestono i centri estivi.”

Il Comune di Mirandola per la realizzazione di questo progetto ringrazia: **il Giardino Botanico La Pica e Patrizia Casari**, il maestro di musica **Mirco Besutti e gli Amici Della Biblioteca “E.Garin”**.



ALBERTO MIRANDOLA: “HO GIRATO IL MONDO MA IL MIO MONDO È QUI”



In 22 anni ha viaggiato, per lavoro, in 113 paesi del mondo. **Alberto Mirandola**, a 74 anni, oggi è legato alla città dei Pico non solo per il suo cognome, ma perché qui, dove tutt’ora vive, ha creato il mondo in cui è sempre tornato. ‘Vecchia’, si fa per dire, conoscenza dell’Indicatore, con le sue testimonianze di viaggio (non certo da turista), ci offre uno spaccato dei paesi, dalla Cina alla Russia, dal Nord Europa all’Africa, di cui in questi mesi, in parte a causa della pandemia, abbiamo spesso sentito parlare.

“La Cina? In realtà l’immagine da grande realtà industriale che emerge non è quella reale – spiega Alberto – o meglio, è tale ma solo nelle grandi città. Per il resto ci sono grandi aree in uno stato di arretra-

tezza impressionante. L’ho girata in lungo e in largo e ci sono enormi differenze da Nord a Sud, così come da Est e Ovest. Mi è capitato di essere in aree produttive in cui su 300.000 persone nessuno sapeva parlare una parola oltre il cinese.”

In realtà Alberto, nato sempre nella Bassa, ma a San Carlo di Ferrara, non avrebbe mai creduto di potere viaggiare così tanto nella sua vita. Dopo il lavoro in ferrovia, per 15 anni che lascia dedicandosi prima al locale dell’ex bocciofila, in viale Gramsci, a Mirandola, con la moglie, e poi alla sua grande passione per la meccanica, che gli porta lavoro e, alla Casoni Liquori di Finale Emilia, la svolta.

Le sue abilità sulle macchine per l’imbottigliamento gli consegnano la promozione a diventa responsabile anche per l’estero dove l’azienda ha attivato joint venture: Cina, Siberia e Slovacchia. Paesi in cui Alberto trascorre lunghi periodi.

C’è un luogo che preferisce non solo per l’aspetto lavorativo?

“Sicuramente la Russia e la Siberia.

Sembra strano ma sono aree che assomigliano molto all’Italia. Lì, a differenza della Cina, dove tutto è controllato dallo Stato in maniera diretta, il controllo c’è ma da parte di organizzazioni ‘particolari’ che agiscono per conto dello Stato. Ma la gente è straordinaria, la cultura è straordinaria, ci si intende subito e con immediatezza. La lingua sembra difficile ma le frasi vengono costruite allo stesso modo dell’Italiano.” Dopo Casoni, Alberto ha lavorato per grandi multinazionali. Richiesto spesso per le consulenze ricorda che “Mi chiamavano tutti perché ero conosciuto come quello che risolve i problemi”.

Ci sono posti e Paesi nei quali ha pensato di trasferirsi per vivere?

“Forse il Nord Europa, la Scozia. Anche mia moglie è rimasta conquistata. Io ci ho lavorato per una grande fabbrica di whisky ma l’abbiamo visitata anche per svago, poi le vicissitudini della vita, anche di salute, hanno condizionato un po’ le cose. E a Mirandola abbiamo comunque il nostro mondo.”

IL COMITATO MONO5G! SCRIVE AI COMUNI



È arrivata anche a Mirandola la comunicazione

dei rappresentanti del Comitato Provinciale contro il 5G che invita i Sindaci ad applicare il “Principio di Precauzione” prima di acconsentire all’installazione sul proprio territorio di tecnologia 5G visto che anche il Comitato Scientifico sui rischi sanitari ambientali ed emergenti (SCHEER), della Commissione Europea, ha evidenziato che “la mancanza di prove chiare lascia aperta la possibilità di conseguenze biologiche non intenzionali.” Per il momento i comuni che ha emesso un’ordinanza di sospensione della sperimentazione/installazione 5G sono Cavezzo e Finale Emilia.

Per maggiori informazioni: gruppo Facebook Modena No 5G.

Andrea Traversi



**ARREDAMENTI
RTENOVA**
del fr.lli Zucchi
www.arredamentiartenova.it

**PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI
PER LE CASE PIÙ ESIGENTI**

*La miglior qualità
al giusto prezzo!*



**PREVENTIVI ON-LINE
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
PROGETTAZIONE E FALEGNAMERIA INTERNA**

via Marconi 56, Cavezzo - tel. 335 7805853
info@arredamentiartenova.it - www.arredamentiartenova.it

CONCORDIA S/S
MEDOLLA

**SIAMO APERTI
TUTTA ESTATE**

Pulga
centro ottico





WWW.PULGACENTROOTTICO.IT

ENTRO FINE ANNO LA PRIMA EDIZIONE DI TEDXMIRANDOLA

Un evento di fama internazionale, canali YouTube con più di 25 milioni di iscritti alla ricerca delle idee più innovative, relative a tecnologia, intrattenimento, design, ma anche curiosità, ispirazione, scienza.

TED (ted.com) è un ente no-profit che organizza eventi con l'obiettivo di far conoscere le menti e le idee più stupefacenti del pensiero umano, che possano cambiare il comportamento, la vita e le relazioni delle persone, tramite talk di massimo 15 minuti.

Con lo stesso spirito sono nati gli eventi indipendenti (i TEDx) che portano l'esperienza TED in giro per il mondo, stimolando lo scambio di idee e la promozione delle eccellenze locali.

Le aziende internazionali più innovative hanno da sempre supportato gli eventi TEDx anche in Italia, dove dal 2011 ci sono state più di 30 città ospitanti. La

prima edizione di **TEDxMirandola** approda anche nella città dei Pico con il tema **"Matters of Life - Questioni di Vita"**, rispecchiando al meglio ciò in cui il nostro territorio eccelle: curare e proteggere la Vita.

Sul palco dell'edizione mirandolese non solo le più alte rappresentanze del polo biomedicale primo in Europa, ma anche tante ricerche, riflessioni e testimonianze della voglia di fare della nostra comunità, che dopo essersi risollelevata dal tragico terremoto del 2012, ha combattuto in prima linea anche la battaglia al Coronavirus, confermandosi area strategica per l'intera nazione.

Non poteva quindi mancare un prestigioso workshop con focus sul settore biomedicale, il "Biomedical Valley", dove presentazioni e interviste saranno riservate agli attori protagonisti del settore, mettendo

insieme imprenditoria, ricerca, startup e giovani in un unico luogo, anche grazie al supporto del Tecnopolo TPM.

L'evento TEDx, previsto per la fine dell'anno, si svolgerà presso l'Auditorium Rita Levi Montalcini, alternando speakers a momenti di networking e community engagement. I talk saranno poi resi disponibili online sul portale tedxmirandola.com e nella piattaforma internazionale TEDx.

Per collaborare e diventare partner ufficiale TEDx si può inviare una richiesta entro il 31 luglio a info@tedxmirandola.com o visitare la sezione partners sul sito web.

Le partnership TEDx promuovono da sempre il grande impegno sociale delle imprese nel loro territorio e offrono un'occasione esclusiva di incontro con i migliori talenti e protagonisti locali.



Si ringraziano già per la collaborazione: Comune di Mirandola, Tecnopolo TPM, Radio Pico, Agile idea, UAV Solutions e i tanti giovani volontari che formano il team organizzatore.

Vuoi diventare volontario di un team dinamico e motivato? Candidati sul sito!

Per rimanere aggiornato puoi seguirci sui nostri social:

Facebook, Instagram e LinkedIn: @TEDxMirandola.

SI SCATENA LA CREATIVITÀ CON "RULLI FRULLI TEATRO"

Si chiama **"Rulli Frulli Teatro"** il nuovo progetto della Fondazione Scuola di Musica "Carlo e Guglielmo Andreoli" rivolto a ragazze e ragazzi dai 13 ai 16 anni.

"L'iniziativa - spiega il direttore della Fondazione, **Mirco Besutti** - unisce la musica con il teatro, per stimolare su più piani la creatività, favorendo il lavoro di gruppo e l'integrazione".

Articolato su 4 settimane di lezione (un incontro a settimana) prevede uno spettacolo finale.

Gli allievi, suddivisi in due gruppi, potranno così mostrare quanto

appreso nel laboratorio musicale (riciclo e invenzione creativa di strumenti musicali, esecuzione di composizioni, improvvisazione su una base ritmica...) e di teatro (incentrato sull'attività di mimo, sul ritmo, sul movimento del corpo nello spazio e sullo sfondo sonoro).

Il gruppo che realizzerà le parti musicali sarà seguito da un insegnante della Banda "Rulli Frulli", mentre l'altro gruppo metterà a punto il testo teatrale insieme a un esperto.

"Il progetto - prosegue Besutti - intende stimolare la creatività

dei ragazzi nella costruzione di strumenti e nella realizzazione di uno spettacolo, aiutarli ad esprimersi nella stesura originale di un testo teatrale e favorire l'integrazione".

Le date degli incontri saranno comunicate dopo il 26 giugno. Le lezioni si terranno nelle sedi di Mirandola (via Fermi n. 3) e Concordia (via Lenin n. 40) della



Fondazione "Andreoli".

Per info e iscrizioni: 347/9001198 o mirco.besutti@fondazionecgandreoli.it, entro il 25 giugno.





CENTRO MEDICO

Poliambulatorio Privato

ORARI DI APERTURA

dal Lunedì al Venerdì
dalle 7.30 alle 12.30 / dalle 14.00 alle 19.30

Sabato
dalle 7.30 alle 12.15

OLTRE 30 SPECIALITÀ MEDICHE
ESAMI DI LABORATORIO
PICCOLA CHIRURGIA AMBULATORIALE

NOVITÀ! PRENOTAZIONI ON LINE
dal nostro sito www.centromedicomirandola.it
alla sezione PRENOTA è possibile fissare un appuntamento con i nostri specialisti

Indirizzo: Via Adelaide Bono, 4 - Mirandola
Tel: 0535.22080 - **Fax:** 0535 24574
E-mail: segreteria@centromedicomirandola.it

Direttore Sanitario Paolini Dott. Marco
Aut. San. 18218 del 05.06.2014



SALUTE

ENDOCRINOLOGIA AREA NORD: L'ECCELLENZA TRA TELEMEDICINA, TERMOABLAZIONE, STUDI SCIENTIFICI

Telemedicina, termoaablazione dei noduli tiroidei, uno studio sul rapporto scrittura-tiroiditi: l'Unità di Endocrinologia dell'Area Nord diretta dal **prof. Giampaolo Papi** si è distinta per il lavoro portato avanti anche nei mesi di crisi, con uno sguardo rivolto al futuro.

Prof. Papi, dunque la tecnologia sperimentata con successo durante l'emergenza Covid-19?

"La Telemedicina è stata prima di tutto uno strumento di comunicazione, che in un periodo di distanziamento sociale è servito a mettere in contatto il Medico con i propri pazienti. L'Endocrinologia dell'Azienda USL di Modena è stata la prima Unità Operativa ad aderire al progetto aziendale di Recall dei pazienti ai quali era stata sospesa la visita a causa dell'emergenza Coronavirus. Abbiamo sempre garantito le urgenze richieste dai Medici di Medicina Generale, gli ambulatori dedicati alle patologie endocrine in gravidanza e le consulenze nei Reparti degli ospedali di Carpi e di Mirandola. Abbiamo richiamato oltre 850 utenti ai quali era stata sospesa la visita programmata. Questo ci ha permesso, in taluni casi, di risolvere il problema "in diretta" - come nel caso di semplici aggiustamenti terapeutici; in altri



casi di giudicare invece urgente la prestazione e di visitare i pazienti entro 72 ore; in altri casi ancora di giudicare la visita necessaria ma procrastinabile entro 1-2 mesi".

Nel futuro prossimo, la Termoaablazione dei noduli tiroidei.

"È uno dei nostri obiettivi principali per il prossimo autunno. Si tratta di una procedura minimamente invasiva che consente la riduzione del volume dei noduli benigni della tiroide. Si esegue in regime ambulatoriale e non lascia alcuna cicatrice. Peraltro, per il servizio sanitario nazionale è conveniente perché ha un costo significativamente inferiore rispetto alla chirurgia tradizionale. È particolarmente indicato nelle persone che presentano un elevato rischio operatorio o che non vogliono

sottoporsi all'intervento chirurgico. I pazienti che si sono finora sottoposti alla procedura sono stati soddisfatti dei risultati e abbiamo già ricevuto numerosi elogi indirizzati all'URP. Anche a nome dei miei Collaboratori, ringrazio la Direzione dell'AUSL di Modena per aver creduto in questo progetto e per averci dato fiducia."

Davvero interessante il recente studio sul rapporto tra scrittura e problemi alla tiroide.

"Lo studio è stato pubblicato su Endocrine, una prestigiosa rivista scientifica internazionale. Alcuni anni fa abbiamo dimostrato, attraverso un lavoro di ricerca pubblicato sull'organo ufficiale dell'American Thyroid Association, che la presenza di un'eccessiva quantità di ormoni nel sangue (condizione

definita "ipertiroidismo") causa alterazioni significative della grafia, percepibili perfino ad occhio nudo. Cambiano la dimensione e l'ampiezza delle lettere, la distanza tra di loro e tra le parole, ma anche l'angolazione e la pressione della penna sul foglio. La scrittura appare 'nervosa' e i caratteri 'appuntiti', mentre dopo la correzione dell'ipertiroidismo la grafia torna più 'morbida' e fluida.

Nello studio appena pubblicato abbiamo invece voluto verificare cosa accade quando a scrivere sono i pazienti ipotiroidei, e cioè quelli che hanno valori di ormoni tiroidei inferiori alla norma. Ebbene, in questo caso non si dimostra una variazione della grafia, ma gli ipotiroidei impiegano molto più tempo per copiare un testo semplice, mentre riacquistano velocità nella scrittura una volta iniziata la terapia sostitutiva con ormone tiroideo. In pieno ipotiroidismo, molti pazienti inoltre tralasciano di copiare delle parole o saltano addirittura frasi intere del testo che viene loro proposto. Lo studio dimostra, per la prima volta, che la velocità della scrittura è in grado di rivelare l'impatto esercitato dal deficit di funzione tiroidea sul sistema nervoso."

NUOVO SUV PEUGEOT 2008

VIENI A SCOPRILO!

AUTO
Carletti

Carletti Auto s.r.l. - Rivenditore Autorizzato Citroën e Peugeot

Via Bruino, 2 - Mirandola (MO)
Tel. 0535 22369 - Fax 0535 418462 - info@carlettiauto.it



A MIRANDOLA UNA NUOVA AMBULANZA: È LA PRIMA CON BARELLA ELETTRICA IN TUTTA LA PROVINCIA

Una nuova ambulanza a servizio del Distretto di Mirandola, con un primato speciale: è la prima allestita con barella elettrica in tutta la provincia. Il mezzo è stato acquisito attingendo al Fondo di un milione e mezzo di euro messo a disposizione della sanità locale dalle Fondazioni di Modena, Carpi, Mirandola e Vignola, mentre la dotazione interna è stata curata dall'Azienda USL di Modena.

Le funzionalità della barella elettrica consentono di agevolare il lavoro degli operatori del soccorso, soprattutto nelle operazioni di movimentazione del paziente: attraverso il meccanismo elettro-idraulico, la barella può sollevare in modo semplice e automatico il carico, anche di grande portata - fino a 300 chili - ed è compatibile con l'installazione della camera di biocontenimento per il trasporto di pazienti con patologie infettive.

"Ringrazio di cuore le quattro Fondazioni modenesi per averci dato la possibilità di rinnovare



il nostro parco mezzi - sotto-linea **Stefano Toscani**, direttore del Dipartimento interaziendale di Emergenza-Urgenza - con questa nuova ambulanza che fa da apripista per la dotazione del pianale elettrico, di cui progressivamente saranno dotate tutte le nuove ambulanze.

Il risultato, a vantaggio dei cittadini del Distretto mirandolese e degli stessi operatori del 118, è frutto del lavoro sinergico tra il Dipartimento di Emergenza-Urgenza e il Servizio di Ingegneria Clinica, che ha svolto una valutazione tecnica per individuare il presidio più adatto alle nostre necessità."

"Passata la fase di emergenza,

che ci ha visti impegnati nel sostegno alle strutture del territorio chiamate a un eccezionale carico di interventi - commenta Giorgia Butturi, Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola - occorre oggi mettere a sistema il lavoro effettuato. Il Coronavirus ha profondamente cambiato le nostre abitudini e la percezione delle nostre priorità: il lavoro in sinergia, il senso di una comunità estesa oltre i confini territoriali e l'impegno diretto dei singoli deve trovare sempre più corrispondenza nella stretta collaborazione tra i tanti soggetti chiamati a spendersi per il bene comune, perché, oggi più che mai, abbiamo compreso

che si vince solamente agendo insieme. La dotazione che oggi viene consegnata all'Ospedale di Mirandola è già concreta espressione di questa sinergia."

"In questi mesi - dichiara il presidente della Fondazione di Modena **Paolo Cavicchioli** - le Fondazioni hanno dato il loro contributo, a fianco delle Istituzioni e delle comunità di riferimento, allo sforzo collettivo richiesto dall'epidemia di Covid-19. Grazie al Fondo straordinario istituito dalle Fondazioni di Modena, Carpi, Mirandola e Vignola gli ospedali del territorio si sono dotati di nuove attrezzature che, una volta superata la fase dell'emergenza, contribuiranno comunque al rafforzamento e alla riqualificazione della rete ospedaliera modenese.

Tutto questo è stato possibile grazie alla stretta collaborazione tra istituzioni sanitarie, personale sanitario e fondazioni. Non posso che esprimere viva soddisfazione per il risultato raggiunto."



RINGRAZIAMENTI

Voglio ringraziare il personale sanitario del Pronto Soccorso di Mirandola per lo straordinario lavoro fatto in questi mesi della pandemia Covid-19. Il Pronto Soccorso di Mirandola, nelle persone del dottor Toscani e della dottoressa Menghini, si sono resi disponibili per noi Medici di Famiglia per consulti rispetto a pazienti che ci potevano creare qualche dubbio o preoccupazione, proprio in questa fase 2 dove è fondamentale evitare un secondo picco. A nome mio personale e di tanti colleghi voglio ringraziare anche AMO Area Nord per la sensibilità dimostrata nei nostri confronti, per la donazione di mascherine tanto preziose quanto necessarie per il nostro lavoro quotidiano in prima linea per sconfiggere la pandemia da Covid-19. È noto a tutti che quasi metà dei 166 medici deceduti a causa del Coronavirus erano Medici di Famiglia che sono andati a visitare i pazienti senza le opportune protezioni. Nessuno sa ad ora se in autunno vi sarà una seconda ondata (spero di no), ma nel caso avere i dispositivi personali è senza dubbio molto importante.

Nunzio Borelli, Medico di Famiglia

Desidero esprimere la mia profonda riconoscenza al dottor Fabio Gilioli, pneumologo e primario del reparto Medicina dell'ospedale di Mirandola, per avermi curata con grande professionalità e competenza durante il mio ricovero lo scorso marzo, coadiuvato da assistenti e infermieri ammirevoli per il rispetto e l'amorevolezza nei confronti dei pazienti. Ringrazio pure l'ematologa Letizia Pedrazzi e il personale infermieristico del reparto di Oncologia. Auguriamoci di non perderlo, questo ospedale!

Maria Pia Balboni - Finale Emilia

Con il patrocinio del  **COMUNE DI MIRANDOLA**  **L'ESTATE DEL PORTICO**  **PROGETTO EDUCATIVO**

PER BAMBINI DA 6 A 13 ANNI

DAL 29 GIUGNO AL 13 AGOSTO

QUANDO?
Dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle 12.00

DOVE?
Presso le **SCUOLE MEDIE MONTANARI** di Mirandola, via Tazio Nevolari 2 e nei pomeriggi per recupero debiti scolastici e lezioni, in via FULVIA 50 (sede)

COSA FACCIAMO?
Recupero debiti scolastici e recupero apprendimenti anno 2020, aiuto compiti, laboratori di inglese con insegnante madrelingua, lezioni prova strumenti musicali, giochi, yoga e tanto altro

COSTI
Si possono prenotare pacchetti da:
5 ; 10 ; 15 lezioni da un'ora e mezza ciascuna a partire da 52 €
Le attività didattiche e i laboratori hanno un costo diverso.
Tutti gli educatori sono qualificati, lavorano per LA SCUOLA DEL PORTICO e per la scuola di MUSICA.

ISCRIZIONE
Le iscrizioni verranno raccolte dal 17 Giugno.

Per informazioni e iscrizioni

doposcuoladelportico@gmail.com

ELEONORA : 340 / 7712009 LAURA : 328 / 1169989



TRIBUNA POLITICA

Spazio ai gruppi consiliari del Comune di Mirandola

GUGLIELMO GOLINELLI - Lega per Salvini Premier

L'UNIONE HA FALLITO, MIRANDOLA GUARDA AL FUTURO



Quali sono stati i mirabolanti risultati dell'Unione in questi 17 anni? Forse essere ancora in "fase di avvio", cioè alla prima di tre fasi? Forse la Cispadana? O magari l'Ospedale? Forse invece gli affidamenti dei minori? Gli stati di agitazione dei sindacati perché gli stipendi sono fermi da 10 anni e ci sono troppe posizioni dirigenziali? O ancora le denunce al SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) perché non ha dato risposte per un anno? Lo statuto UCMAN cita tra

le finalità "È compito dell'Unione promuovere l'integrazione dell'azione amministrativa fra i 9 Comuni che la costituiscono, da realizzarsi mediante la progressiva unificazione di funzioni e servizi comunali"; dopo 17 anni dalla sua nascita, i servizi su cui non c'è la totalità dei conferimenti sono 14 su 29, con evidenti inefficienze sui costi e sul funzionamento, e senza che ci sia la prospettiva di completamento. Cavezzo è fuori dal Corpo di Polizia locale, dai servizi educativi 0-6 anni e dalla frequenza scolastica; Concordia - il cui Sindaco è al secondo mandato ed è stato Presidente UCMAN - è

fuori dal servizio di ragioneria ed è associato alla Centrale Unica di Committenza della Bassa Reggiana; Medolla e Camposanto non hanno l'educazione e la promozione ambientale, ecc. Per consentire il funzionamento di tutti e 29 i servizi, Mirandola ha ceduto due dirigenti a tempo pieno, due al 50% e oltre il 40% del personale trasferito dai comuni all'Unione. La nostra città paga il 36% del costo di funzionamento, nonostante abbia il 27% della popolazione, per subire le decisioni dei Sindaci PD che in Giunta hanno la maggioranza, come avvenuto con i centri estivi (dove Mirandola partirà con una

settimana di ritardo a causa dell'Unione) o per le assunzioni di 4 agenti di Polizia locale, 2 dei tributi e 2 della ragioneria, che sono state bloccate. Non è solo questione di costi, che con una gestione diretta e più oculata saranno inferiori, ma di autonomia politica, di capacità decisionale, di efficienza e di democrazia. I cittadini ci hanno eletto per il cambiamento, per riorganizzare e migliorare i servizi: dentro l'Unione, senza il controllo diretto della struttura e in balia di sindaci di altri comuni che possono comandare in casa nostra (ma con il nostro personale) questo non è possibile.

MARIAN LUGLI - Fratelli d'Italia

FDI IN PIAZZA IL 4 LUGLIO: STOP AL CONTE-BIS



Nelle piazze della regione, lo scorso sabato e nella più grande piazza d'Italia, a Roma, il prossimo 4 luglio. Per manifestare contro le politiche dei tanti annunci e dei pochi fatti del governo giallorosso, per denunciare gli errori commessi dalla nostra regione nella gestione della pandemia e per contestare le scelte del governo Conte in tutte le fasi dell'emergenza. Fratelli d'Italia è mobilitata a

fianco del nostro leader Giorgia Meloni ma soprattutto insieme alle migliaia di cittadini ed imprese che anche nella nostra regione vogliono liberarsi dal giogo di una politica fallimentare a livello nazionale e regionale.

Nel corso delle proprie manifestazioni condotte nel rispetto di tutte le regole di sicurezza, Fratelli d'Italia ha dato e darà voce ai rappresentanti delle categorie più colpite dalla crisi sanitaria ed economica derivante dalla pandemia. Accogliamo l'appello di Giorgia Meloni a partecipare all'appuntamento del 4 luglio,

a Roma. Fratelli d'Italia ha fino ad ora dato l'esempio di una opposizione responsabile ma ferma, decisa a non fare sconti a chi è attaccato al potere e chi al governo del paese e della Regione ha dimenticato, forse perché non le ha mai ascoltate e conosciute, le migliaia di imprese che mandano avanti l'Italia. Milioni di italiani sono stati dimenticati e traditi dal governo, che aveva promesso loro sostegni e aiuti in molti casi mai arrivati. Mentre il governo parla di Stati Generali che nessuno ha ancora capito cosa

in realtà sono, Fratelli d'Italia ha fatto un grande lavoro di ascolto e di confronto con le categorie produttive, le associazioni, le famiglie e da quel lavoro è nato il corposo pacchetto di emendamenti che è stato presentato al dl-rilancio. Difesa dei posti di lavoro, sostegno alle imprese e ai lavoratori autonomi, aiuto a famiglie e persone in difficoltà, sblocco degli investimenti per grandi e piccole opere, taglio della burocrazia. Tutti provvedimenti che avrebbero un immediato riflesso anche sulla realtà regionale e territoriale.



info@indicatoreweb.it

scrivi una mail se vuoi
contattare la nostra redazione

L'INDICATORE
MIRANDOLESE

Periodico del Comune di Mirandola fondato nel 1877
Autoriz. del Tribunale di Modena n. 1247 del 30-08-95
Tiratura: 20.500 copie - Distribuzione gratuita

CONTENUTI EDITORIALI

Direttore responsabile:
Gianni Galeotti
Redazione: Antonio Pignatiello,
Gianluigi Lanza, Monica Tappa
info@indicatoreweb.it

GRAFICA

Nevent S.r.l.
via Giardini 456/C-Modena
tel. 059 2929413
Art Director: Ilenia Veronesi

PUBBLICITÀ

Gruppo RPM Media s.r.l.
via Agnini, 47-Mirandola (MO)
tel. 0535 23550
fax 0535 609721
indicatore@grupporpmmedia.it

STAMPA

F.D.A. Eurostampa s.r.l.
Borgosatollo (BS)
tel. 030 2701606

CREDITS: pag. 26 courtesy of Orecchio Acerbo, "La leggenda di Sally Jones" illustrazione © Jakob Wegelius
pag. 26 courtesy of Oligo editore, "Monkey & The Garbage Island" © Renzo Nuvar / pag. 29 fotografia "Ambiti" © Diego Speri

Chiuso in redazione il 22 giugno 2020 - Prossimo numero: 9 luglio 2020

ROBERTO GANZERLI - Partito Democratico

UCMAN: USCITA MIRANDOLA SENZA CONTI E CONFRONTO



L'unico atto rilevante, in questo primo anno da dimenticare per la Giunta Greco, è l'uscita di Mirandola dall'Unione dei Comuni dell'Area Nord. Occorre però riconoscere, in questa attuale maggioranza, una certa coerenza di metodo anche su un argomento importante e delicato come questo: disinteresse per ogni forma istituzionale, rifiuto del dialogo non solo con l'opposizione ma anche con l'intera cittadinanza, nessuna argomentazione su nessun contenuto. L'uscita di Mirandola, a questo punto, è probabile che si riduca a un pre-giudizio politico (che per inciso non era nel programma elettorale della Lega).

Infatti il consigliere Golinelli ci ha fatto sapere, prima del consiglio comunale, attraverso la stampa, che l'Unione non va perché non va e questo basta. Così, dopo 20 anni di servizi in Unione, una semplice delibera cancellerà tutto quanto con una semplice alzata di mano dei consiglieri della Lega e buona notte ai suonatori. Rimaniamo in attesa che il sindaco della Lega - tra un'accusa e l'altra all'Unione - ci presenti i conti (se esistono) dei grandi vantaggi che i mirandolesi avrebbero dall'uscita. Noi intanto possiamo già dare un primo numero: si parte, come minimo, da meno centomila euro, cioè la quota dei trasferimenti regionali all'Unione corrispondente al peso di Mirandola. Evidentemente la Giunta attuale pensa di poterne fare a meno, oppure ha già previsto i tagli o le maggiori entrate.

Chiederemo che lo spieghino almeno ai mirandolesi che, tra una ricostruzione sisma e una post Covid, avevano bisogno di certezze, stabilità e prospettive certe per il loro territorio. Al contrario di questa maggioranza, continueremo il confronto con la città sul tema dell'Unione, delle sue criticità e delle sue prospettive di sviluppo convinti che l'uscita non sia la panacea di tutti i mali. Cittadini, associazioni di categoria del mondo economico, agricolo, del volontariato, sindacati devono sapere i conti di questa operazione, cosa significa creare un territorio vasto con servizi efficienti, efficaci e condivisi che puntano ad un comune unico e che raccolga strategie politiche da confrontare soprattutto in regione e non un salto nel buio, basato su non si sa bene cosa, a pochi giorni dal voto. A prova di questa improvvi-

sazione, ricordiamo l'ultimo Consiglio dell'Unione, dove il consigliere Golinelli (il sindaco Greco nelle istituzioni tace), ha sostenuto che dopo l'uscita dall'Unione, il Comune di Mirandola gestirà i servizi associati con lo strumento delle convenzioni. Sconcertante. La Lega di Mirandola vuole uscire dall'Unione, la sede unitaria di direzione politica, per poi moltiplicare i centri di direzione di gestione dei servizi associati. Per farla breve e semplice: prima mettiamo le dita negli occhi degli altri Comuni e poi andiamo a chiedergli di fare accordi secondo convenienza. Se gli altri Comuni confermano l'Unione sarà con l'Unione che il Comune di Mirandola dovrà fare le convenzioni (o comprare i servizi). Usciamo dalla porta per rientrare dalla finestra. Sempre che gli altri Comuni siano benevoli e ci dicano di sì.

GIORGIO SIENA - Lista Civica Più Mirandola

MIRANDOLA FUORI DALL'UNIONE



La Giunta di Mirandola ha deciso: lascerà l'Unione dei Comuni Modenesi dell'Area Nord. Andrà da sola con l'Unione che resterà nelle mani degli altri Comuni. E così il Comune del distretto biomedicale multinazionale si isola nel locale ed è sostituito dalla Unione di 60.000 abitanti che toglierà a Mirandola il ruolo di leader. La Regione considera il livello di coesione territoriale con due variabili: numero delle

funzioni e completezza per ciascuna funzione. Sulla base di questi parametri la nostra Unione è in forte ritardo a livello regionale. Un fatto che non significherebbe liquidazione ma necessità di miglioramento. Per questo c'è chi, come noi, pone invece un obiettivo elevato: quello della fusione, se non di tutti i 9 Comuni, di un numero importante di Comuni con Mirandola. Ma la fusione necessita l'approvazione, mediante referendum, dei cittadini residenti. Prevedere la fusione, come fosse una delibera, è puramente strumentale. Serve costruire quel consenso che

salva, e distingue, l'identità locale dalla ricerca della efficienza dei servizi. I problemi esistono, si può fare meglio, ma ci sono anche risultati in tanti servizi che l'Unione ha ottenuto. La Giunta, per giustificare l'uscita, fa esplicita denigrazione dell'UCMAN che presiede con il sindaco Greco. Ma se tutti i dati sono negativi perché l'uscita dall'Unione non è accompagnata da alcun studio e, a quanto risulta, con il parere negativo dei dirigenti preposti e dei revisori dei conti? La prima conseguenza dell'uscita di Mirandola porta a indebolire il territorio, e ciò significa

togliere potere a Mirandola nella dimensione provinciale e regionale. Con questa scelta la giunta di Mirandola ha deciso di escludersi dalla rivendicazione politica di un ruolo forte nella Regione indebolendo il territorio. Con l'uscita dalla emergenza sanitaria, e di fronte all'emergenza economica, ci prepariamo a 6 mesi di conflitti legali, di contenzioso sulla validità dell'atto e sul trasferimento conflittuale di personale a Mirandola. Una nuova ricostruzione del Comune di Mirandola che sarà faticosa, onerosa, inutile se non fallimentare.

NICOLETTA MAGNONI - Movimento 5 Stelle

LA SANITÀ NELL'UCMAN DOPO IL COVID -19



Ora che si intravede l'uscita dal tunnel del Covid-19, è tempo di fare un bilancio su come ha funzionato la sanità nella Bassa e su ciò che resta da fare per migliorare l'offerta sanitaria nell'UCMAN. Gli operatori del settore ci dicono che il Pronto Soccorso ed il Distretto Socio Sanitario hanno funzionato bene. Il 24 marzo nella Fase 1 è stato attivato un aggiuntivo Pronto Soccorso Covid-19 interamente dedicato all'accoglienza e alla gestione dei pazienti positivi o con

sospetta infezione da Coronavirus nel quale sono stati eseguiti quasi 1000 tamponi. Attualmente nella Fase 2 il P.S. Covid è stato riconvertito in Middle Care gestito da soli infermieri che possono chiamare il medico di P.S. in caso di urgenze, mentre rimangono i due percorsi in P.S. uno per i casi sospetti COVID ed uno per le patologie NON sospette. Nel nostro Distretto Socio Sanitario sono state attivate le USCA - Unità Speciali di Continuità Assistenziale - composte da un medico dedicato all'assistenza domiciliare di pazienti con sintomi sospetti per Covid-19 o pazienti già noti come positivi, isolati a domicilio o dimessi dagli

ospedali. Queste unità affiancano e rinforzano il preziosissimo lavoro dei medici di medicina generale, dei pediatri di libera scelta e del servizio di continuità assistenziale a cui il cittadino deve continuare a rivolgersi per problemi di salute. Tutto molto bello, ma ora è necessario non disperdere il patrimonio di conoscenze ed organizzazione creato nella Fase 1 grazie alle decisioni prese dal governo Conte e al buon lavoro svolto dagli operatori della sanità nella nostra regione. I 10 posti letto dell'ex P.S. Covid ora riconvertito in Middle Care non devono essere smantellati, ma rimanere a disposizione degli utenti per

tutte le necessità che si potranno manifestare in futuro, così come l'Admission Room, prezioso locale in cui tenere i pazienti in osservazione prima di smistarli ai vari reparti. Il personale precario, ormai formato, deve essere stabilizzato per poter fornire tutta l'assistenza necessaria ai pazienti, lavorando in serenità. I reparti che sono stati spostati a Carpi devono rientrare al più presto e soprattutto il Santa Maria Bianca deve tornare ad occuparsi non solo delle operazioni programmate, ma anche delle urgenze perché questa è la funzione di un ospedale pubblico al servizio del suo territorio!

PASSA A **GAS&LUCE**

il mercato libero che conviene davvero...
e mette tutti d'accordo!



MAXI SCONTO

Ricevi subito un **maxi sconto**
di **100€** in bolletta



Puoi attivare **Gas&Luce**
anche con una semplice telefonata
al numero verde **800 038 083**


numero verde gratuito
800 038 083



Sinergas
luce · gas · efficienza energetica


www.sinergas.it

Offerta "Risparmio chiaro gas" e "Risparmio chiaro luce" per il mercato libero, riservate alle forniture domestiche, valide sia per i nuovi clienti, sia per chi è già cliente Sinergas nel mercato tutelato. Sono escluse dall'offerta le volture e le modifiche di tariffa per chi è già cliente Sinergas nel mercato libero.



CHIUSO IL CENTRO OPERATIVO COMUNALE (COC): ALCUNI NUMERI DELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA COVID

DA INIZIO CRISI, GRANDE COLLABORAZIONE TRA PERSONALE COMUNALE, PROTEZIONE CIVILE E VOLONTARIATO



Sabato 13 giugno il sindaco **Alberto Calciolari** ha chiuso formalmente il Centro Operativo Comunale (COC), la struttura che a Medolla ha gestito in questi mesi l'emergenza Coronavirus-Covid19.

Una crisi che, è stato ripetuto da più parti, da sanitaria è subito diventata anche economica e sociale. L'amministrazione comunale fin dall'inizio delle crisi ha dunque coinvolto, per continuare a garantire i servizi e nell'opera di assistenza alla popolazione, il Gruppo Comunale di Protezione Civile, cui in diverse occasioni si è affiancato il mondo del volontariato cittadino.

Per quel che riguarda gli uffici comunali, il personale dell'ente ha limitato la presenza nei luoghi di lavoro (la gran parte dei dipendenti ha continuato a lavorare in modalità smart working) al fine di assicurare esclusivamente le attività ritenute indifferibili e che

richiedono necessariamente la presenza in sede, anche in ragione della gestione dell'emergenza, come centralino (attivato un numero di telefono dedicato), ricevimento pubblico e protocollazione cartacea istanze, denunce nascita e morte, adempimenti legati all'organizzazione di funerali, consegna buoni spesa.

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile ha messo a disposizione della comunità medollese, in poco meno di due mesi, ben 260 ore di servizio, tra compiti di presidio (municipio, mercato, cimitero), monitoraggio di viabilità e punti aggregativi, distribuzione alla popolazione di materiale sanitario, buoni spesa e mascherine, in quest'ultima attività affiancato dal Gruppo Agesci.

Uno spirito di collaborazione che ha coinvolto anche gli assistenti civici, insieme ai quali sono stati gestiti, sempre di concerto con il personale comunale, i momenti di maggiore attività.

La comunità medollese è stata assistita soprattutto nelle sue componenti più fragili, con tutte le difficoltà legate all'impossibilità di incontrarsi di persona. Per questo sono state contattate telefonicamente, fin da inizio marzo, tutti quegli utenti già conosciuti dai Servizi Sociali (anziani, famiglie e disabili), per fornire non solo ascolto e sostegno, ma anche



tutte le informazioni necessarie per la gestione dell'emergenza e della nuova quotidianità. Contestualmente, è stata gestita sempre dai Servizi Sociali la fornitura della spesa, dei farmaci a domicilio e il trasporto agli ambulatori per i malati non-Covid, interventi gestiti operativamente da ASP (l'Azienda dei Servizi alla Persona dell'Area Nord), che ha assistito anche le persone in quarantena o positive, tramite il Punto Unico di Accesso alle prestazioni Socio-Sanitarie (PUASS).

La sospensione delle attività della Caritas per la fornitura di generi alimentari ha fatto emergere nuove necessità, con 25 famiglie assistite nel mese di marzo e 34 nel mese di aprile. Parallelamente, sono stati contattati telefonicamente 275 ultra 75enni soli e 114 coppie di anziani ultra75enni,

per ascoltare eventuali esigenze. Sono state invece complessivamente 104 le famiglie che a Medolla hanno beneficiato dei buoni spesa, distribuiti a inizio e fine aprile per scongiurare l'emergenza alimentare.

Durante tutto il periodo infine si sono costantemente monitorate le situazioni più complesse, con la consapevolezza che le conseguenze di quanto accaduto in questi mesi di lockdown, difficili anche solo da prevedere in tutta la loro complessità, non termineranno a breve, e dove sarà fondamentale da parte delle istituzioni intercettare i bisogni delle persone, fornendo risposte adeguate, come le azioni messe in campo dall'amministrazione comunale di Medolla per rendere più accessibili alle famiglie le iscrizioni ai centri estivi.

DISCARICA: CHIUSE OSSERVAZIONI PROGETTO AIMAG

Lunedì 15 giugno si sono chiusi i termini, di cui è stata concessa proroga di quasi due mesi in virtù della situazione emergenziale in atto, per la presentazione delle osservazioni in merito al progetto, proposto da Aimag, denominato "RACCORDO MORFOLOGICO TRA AREA EST E AREA OVEST DELLA DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI", riguardante l'impianto, di

proprietà della stessa Aimag, sito a Medolla in via Campana.

Le osservazioni raccolte sul sito della Regione Emilia-Romagna, tra cui quelle avanzate da parte del comitato cittadino che si oppone al progetto, verranno a questo punto analizzate dagli enti competenti, e in seguito a questa analisi si riunirà la Conferenza dei Servizi per valutare il progetto e comunicare ai

partecipanti i contenuti delle osservazioni stesse. In seguito potranno essere richieste ad Aimag, che propone il progetto, eventuali integrazioni, integrazioni che dovranno essere fornite entro trenta giorni.

Si ricorda che sul sito Internet del Comune di Medolla è presente un'apposita sezione che ripercorre tutto l'iter del progetto e le informazioni utili.



LE RIDUZIONI A SOSTEGNO DI FAMIGLIE E IMPRESE



La Giunta di Medolla ha previsto diverse **misure tributarie in aiuto a famiglie e imprese**. Nel corso del consiglio comunale del 13 giugno la parte centrale della seduta è stata dedicata a discussione e votazione su provvedimenti tributarî, riguardanti le riduzioni di un punto di addizionale comunale all'IRPEF (per un totale di 91mila euro), COSAP e TARI puntuale, nell'anno dell'emergenza

Coronavirus. Lasciate invariate le aliquote e la scadenza al 16 giugno per l'acconto IMU, è stato deliberato di non applicare le sanzioni e gli interessi in caso di versamento dello stesso entro il 30 settembre, limitatamente ai contribuenti che abbiano registrato difficoltà economiche, da attestarsi entro il 31 ottobre. Si precisa che sulla base di quanto disposto dal Ministero delle finanze, la moratoria riguarda solo l'IMU di competenza comunale e non quella riservata allo Stato. Pertanto, l'IMU dovuta allo Stato, relativamente ai fabbricati di categoria catastale D, è rimasta da versare entro il 16 giugno, anche dai soggetti che hanno registrato difficoltà economiche. La quota IMU relativa ai fabbricati di categoria D di competenza comunale invece potrà essere versata entro il 30 settembre 2020.

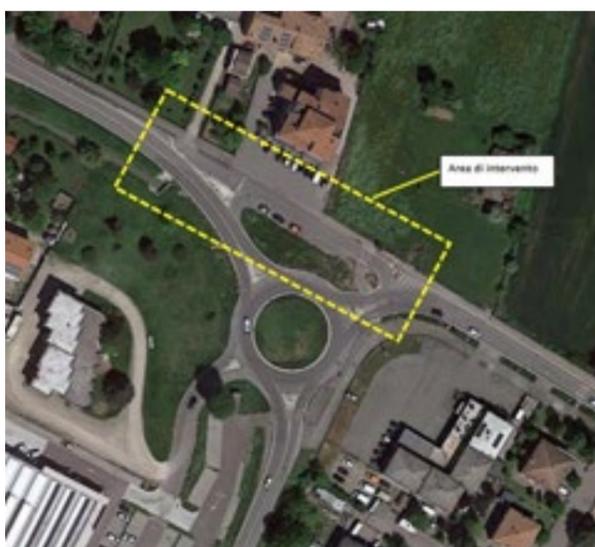
CICLABILE EX FERROVIA-SEFTA: NUOVA AREA ATTREZZATA

Nasce dall'accordo pubblico - privato la cessione al Comune di Medolla di **un bosco di 5.500 metri quadrati** composto da circa 540 essenze arboree e arbustive, da parte della ditta Eurosets s.r.l., che nella sede centrale di Medolla sviluppa la progettazione, l'innovazione e la produzione di presidi biomedicali per l'ossigenazione sanguinea extracorporea e altri presidi cardio-pulmonari. Lungo il tracciato dell'ex ferrovia Sefta, nel tratto di pista ciclabile che attraversa il bosco, verrà inoltre realizzata un'area attrezzata con panchine, arredi urbani, illuminazione pubblica e fontana, per creare un'area di sosta e di svago, di cui potranno godere ciclisti, pedoni e i circa duecento dipendenti di Eurosets, che durante l'emergenza hanno continuato a lavorare su più turni giornalieri. Un angolo di pace e di vegetazione, dove il benessere psicofisico delle persone possa essere correlato alla fruizione di spazi immersi nel verde, nel rispetto di natura ed ecosistemi. Saranno inoltre realizzati due percorsi pedonali che permetteranno di accedere al bosco per finalità didattiche, con l'obiettivo di preservare e studiare le biodiversità sia animali che vegetali presenti.



(Fotoinserimento redatto dall'architetto Luca Silvestri, tecnico incaricato dalla ditta Eurosets s.r.l.)

LO STATO DEI CANTIERI: RIPARTONO DIVERSE OPERE PUBBLICHE



È in corso di ultimazione la progettazione esecutiva dei lavori, funzionali all'espletamento della gara di affidamento dei lavori, per la realizzazione del secondo stralcio della **palestra comunale**. L'intervento, per un importo di 395.000 euro, riguarda la sistemazione del primo piano del lato

est della palestra, dove verranno ricavati nuovi spazi per poter ampliare l'offerta sportiva. Come interventi sulla viabilità verrà sistemata l'area accanto alla **rotonda del bivio sulla Statale 12**. L'intervento, per il quale è prevista una spesa di 9.760 euro, è teso a portare in sicurezza gli ingressi e le uscite dalla viabilità secondaria che porta al bar e all'edicola, con una realizzazione di barriere manuali al posto degli attuali new jersey in plastica e il riordino della segnaletica orizzontale. Con quest'ultimo intervento, pur precisando che la rotonda è regolare e approvata da ANAS, si vuole mettere ordine a un punto della viabilità per il quale si sono rilevate

alcune criticità, anche se spesso dovute all'inosservanza del Codice della Strada e della segnaletica già presente. Da ultimo, il **semaforo su Via Roma** che, come previsto nell'ambito dell'efficientamento energetico del centro, è stato completamente ripristinato e rinnovato. In questi mesi di traffico ridotto non è stato attivato, ma con la riapertura delle attività e il traffico veicolare tornato ai normali livelli, si stabilirà la sua riattivazione in accordo con la Polizia Locale.

PASSA A GAS&LUCE
il mercato libero che conviene davvero... e mette tutti d'accordo!

100€
ricevi subito un maxi sconto di 100 € in bolletta

A Mirandola ci trovi in Via Maestri del Lavoro 38

Attiva GAS&LUCE anche da web www.sinergas.it

Sinergas
luce · gas · efficienza energetica

numero verde gratuito 800 038 083

Offerta "Risparmio chiaro gas" e "Risparmio chiara luce" per il mercato libero valida sia per i nuovi clienti, sia per chi è già cliente Sinergas nel mercato tutelato. Sono escluse dall'offerta le voltare e le modifiche di tariffa per chi è già cliente Sinergas nel mercato libero.

PIEDIBUS: PREMIATI I BAMBINI PARTECIPANTI



Tra i tanti effetti della chiusura delle scuole, c'è stata la sospensione del servizio **Piedibus**, cui a Medolla erano iscritti 77 bambini. Nei giorni scorsi, i volontari che avevano garantito il servizio per la parte dell'anno scolastico che si è svolta regolarmente, hanno consegnato a tutti i partecipanti

un piccolo dono, insieme a una breve lettera di saluto, di cui si riporta il testo: "Caro bambino, cara bambina del Piedibus di Medolla, non sai quanto tu ci sia mancato! Ci è sembrato come se ci avessero spento il sole a non vedere più al mattino i vostri sorrisi e anche le vostre lacrime. Ci è sembrato come che ci avessero tolto un pezzo di vita a non poter più sentire il vostro chiacchiericcio e a non vedere i vostri piedi muoversi lesti. Vi aspettiamo a settembre! In qualsiasi modo sarà organizzata la scuola noi ci saremo. Un abbraccio grande a chi se ne va alla scuola 'alta' e un abbraccio altrettanto grande a chi rimane".

UNA SCUOLA CHE NON SI È MAI DAVVERO FERMATA

Tutte le scuole di Medolla hanno saputo trovare modi per proseguire la didattica. Alla scuola primaria con lezioni caricate su YouTube, video e incontri tramite app con tutta la classe o gruppi di alunni. Anche alla secondaria di I grado gli studenti hanno beneficiato di videolezioni e didattica a

distanza. Per le scuole dell'infanzia, proposte di attività divertenti sono state inviate dalle insegnanti ai genitori per coinvolgere i bambini. Le maestre della scuola statale "Rock no war", a cadenza settimanale, hanno inviato ai genitori le attività previste nella programmazione.

Il nido Panda ha inviato il video "Ma dove sono finite le tate del nido?!", mentre non si sono fermati i genitori lettori di "Indovina chi legge a scuola", con il supporto del Centro Culturale comunale. Domenica 7 giugno, ultimo giorno di scuola, le classi quinte della primaria si sono salutate al parco, chiudendo l'anno scolastico con una festa carica di gioia e di speranza.



TANTA GENEROSITÀ, CON LA TESTA E CON IL CUORE



Tanti i gesti di solidarietà da parte di associazioni e realtà medollesi. Da alcuni genitori delle scuole che hanno raccolto fondi per i medici dell'ospedale di Mirandola, all'associazione di promozione sociale **Mi.me.gas**, che, in accordo con la scuola, ha donato 25 computer di seconda mano a bambini e ragazzi. L'Associazione Scuola

Viva, in accordo con l'amministrazione, ha poi condotto il progetto "Voci e colori dalle nostre case" sul tema #iorestoacasa. La Consulta del Volontariato ha invece coordinato Scuola Viva, Avis Comunale, Chernobyl, Happy Children, Arcobaleno, Diogene, I Perdiletto, che insieme a privati hanno acquistato materiale sanitario per i medici di base di Medolla, l'Avis comunale e la Croce Blu di Medolla e San Felice Sul Panaro. Il Cortile Solidale ha recuperato, in accordo con il banco alimentare, beni di prima necessità per famiglie del territorio. CONAD e SIGMA di Medolla hanno infine aderito al progetto "Spesa sospesa".

RIAPERTO IL CENTRO CULTURALE COMUNALE

Sabato 9 maggio il Centro culturale comunale ha **riaperto il servizio bibliotecario** per prestito e restituzione. Orari di apertura su sito del Comune e pagina Facebook del Centro culturale. Su indicazioni della Regione percorso obbligato di entrata ed uscita, ingressi contingentati, obbligo di igienizzazione delle mani e mascherina. Al momento

non sono permesse consultazione Internet, accesso agli scaffali e sosta prolungata nei locali. Il personale ha organizzato alcune vetrine con consigli di lettura e novità dvd. Attivo un servizio di prenotazione: biblioteca@comune.medolla.mo.it; 0535-53850 o con il proprio account Bibliomo. È inoltre ripartito il servizio di prestito intersistemico tra le biblioteche del Sistema bibliotecario dell'Ucman. In biblioteca libri, cd e dvd restituiti vengono depositati in scatole che a fine giornata sono posizionate in una sala preposta alla decontaminazione per 10 giorni prima di poter tornare in circolazione.



POLIS
CERAMICHE

**PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
ARREDO BAGNO**

VIA MATTEOTTI, 89 91 93
TEL. 0535 53.607
medolla@polis.it
www.polis.it

POLIS STORE MEDOLLA

L'ASSESSORE BONFATTI: "EVENTI TUTTI DA RIPENSARE, PER UN'ESTATE BELLA E SICURA"

CONFERME PER FIERA DI BRUINO, NOTTE A POIS, ARENA VALLECHIARA E CINEMA ESTIVO

Anche Medolla, come tutti, è nel pieno di una difficile programmazione estiva che, viste tutte le restrizioni in tema di spettacoli, non potrà essere come le precedenti. A confermarlo **Stefano Bonfatti**, assessore al Tempo Libero.

Assessore Bonfatti, che estate sarà per Medolla?

Lavoriamo con grande impegno, in una situazione non facile, per offrire un'estate divertente e sicura. Dopo tutto quello che abbiamo passato, ce lo meritiamo, vogliamo fare tutto il possibile per far tornare la gente a rivivere il paese, la sua piazza, e ritrovare la normalità, anche se parziale. Certo, non solo bisognerà tener conto delle disposizioni in vigore e delle linee guida,



che stiamo analizzando in questi giorni soprattutto con la Pro Loco, organizzatrice della Fiera e dei principali appuntamenti, ma anche di quelle che sono le nuove esigenze del pubblico, in fase di programmazione servirà grande capacità di ascolto.

A proposito della Fiera di Bruino, cosa può dirci?

La Fiera è assolutamente confermata, anche se in forma ridotta, quindi solo per tre giorni, da venerdì 3 a domenica 5 luglio. Il programma di quello che rimane uno degli appuntamenti più amati dai medollesi verrà definito a breve in modo dettagliato. Il luna park con le giostre sarà invece allestito per i classici cinque giorni, quindi dal 3 al 7 luglio.

Gli altri eventi estivi?

Voglio rassicurare tutti, anche quelli li confermiamo, nonostante si sia costretti a ripensarli e rivederli, a cominciare dal calendario degli spettacoli all'Arena Vallechiara, che dovevano partire già nel mese

di maggio. Avrà luogo anche l'edizione 2020 della 'Notte a pois', e Medolla non perderà neppure un appuntamento classico come quello del cinema estivo, a cura del Centro culturale comunale, che inoltre organizzerà diverse iniziative in un gazebo nel prato retrostante la Sala Ragazzi, tra le quali letture e narrazioni per bambini e ragazzi, anche in collaborazione con il Centro estivo locale e i volontari Nati per leggere.

Oltre alle modalità con cui sarà possibile assistere e partecipare a tutti gli eventi, cambierà anche la loro calendarizzazione. Avremo ad esempio un mese di agosto con più appuntamenti del consueto, e speriamo possa rivelarsi un vantaggio per tutti coloro che quest'anno in quel periodo non andranno in vacanza.

Non ci stanchiamo di trovare sempre nuove idee, cercando di cogliere tutte le opportunità in un contesto non sempre facile da decifrare.



Nell'organizzazione degli eventi, qual è il ruolo dei commercianti medollesi?

Li ho voluti incontrare uno a uno, sto terminando in questi giorni. Hanno risentito pesantemente, sotto diversi punti di vista, dei mesi di lockdown, ma oltre alla comprensibile preoccupazione per le prospettive future e ai vari problemi sento da parte loro anche tanta voglia di ripartire, di mettersi a disposizione della comunità, di fare squadra, e in queste settimane sono già emerse tante proposte molto interessanti. Penso sia l'atteggiamento giusto, che come amministrazione non possiamo che incoraggiare.

RIPARTE IL CINEMA ESTIVO IN SICUREZZA



Per quanto riguarda gli **eventi**, in **Piazza Fellini**, nel rispetto di tutte le normative e le linee guida indicate dalla Regione, a partire da lunedì 29 giugno sarà riproposto il consueto appuntamento della **rassegna cinematografica estiva**, che comprenderà narrazioni e spettacoli rivolti a un pubblico di

tutte le età. Oltre a predisporre il calendario dei suddetti appuntamenti culturali si sta provvedendo al riallestimento dell'arena estiva con nuove attrezzature e secondo le norme per garantire il distanziamento sociale e la fruizione in sicurezza.

BIBLIOTECA: DUE NUOVE RUBRICHE ONLINE

Dopo il successo delle rubriche online

#unlibroalgiorno e **#unfilmalgiorno** ed i suggerimenti di iniziative culturali **#laculturanonisferma** proposte dal Centro culturale di Medolla durante i mesi di chiusura per l'emergenza covid-19, dal 15 giugno sono nate due nuove rubriche per accompagnare

i lettori alla scoperta delle novità librarie e audiovisive e di percorsi e brevi bibliografie rivolte sia agli adulti che ai ragazzi: **#passaparola** e **#passaparolakids**. Seguitemi sulle pagine Facebook e Instagram CentroCulturaleMedolla!



IDEA CASA
IMMOBILIARE

Cerchi casa?
Vuoi vendere il tuo immobile?
Chiedi a noi!



RIF. 065 - MEDOLLA

In contesto elegante e immerso nel verde, proponiamo in vendita **VILLETTE TRIFAMILIARE DI ULTIMA GENERAZIONE, COMPLETAMENTE ELETTRICHE** dotate di **PANNELLI FOTOVOLTAICI**, classe energetica A +4. Composizione: P.T. PORTICATO, ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, garage; P.1° 3 camere da letto (2 matrimoniale e 1 tre quarti), bagno, disimpegno, balcone.

RICHIESTA A PARTIRE DA € 225.000,00



ECONOMIA

ESSETI MECCANICA DI PRECISIONE: BEN IL 70% DEL FATTURATO ARRIVA DAL SETTORE AEROSPAZIALE

LA STORIA DI UN'AZIENDA ATIPICA E DI SUCCESSO FRUTTO DELL'INTUIZIONE DI SANDRO GUERZONI



Una crescita spaziale, anzi aerospaziale senza praticamente avere un catalogo prodotti, perché ogni volta si parte da zero, o meglio da un'idea da trasformare in un oggetto in grado di offrire una soluzione ad un problema spesso molto complesso.

Quella che potrebbe apparire come l'iperbolica presentazione di un'impresa realizzata da un copy è in realtà - semplicemente e in estrema sintesi - la storia verrà vissuta da **ESSETI MECCANICA DI PRECISIONE SRL** di Mirandola la cui nuova accogliente sede, quasi ingabbiata tra gli stabilimenti delle multinazionali del biomedicale, si affaccia sul Canaletto, lato sud.

Questa originale storia ha inizio nel 1988: ad accendere la scintilla sono la passione e l'intuizione di **Sandro Guerzoni e dello zio, il signor Zavatta**; insieme, quell'anno, dopo essersi fatti le ossa in aziende meccaniche del territorio decidono di mettersi in proprio.

Da subito entrambi cercano spazi in nicchie di mercato non convenzionali e puntano su lavorazioni meccaniche di alta qualità e di piccola serie ottenendo i primi riscontri più che positivi nel settore racing motoristico.

Sin dall'inizio appare evidente che nel DNA dei fondatori c'è voglia di operare con modalità innovative.

Nel 1995 arriva il primo cambio di sede, l'attività, senza mai tradire le proprie origini, progressivamente si allarga anche ad altri settori, in particolare nel packaging per il food, e nel frattempo arriva la prima certificazione ISO 9001.

La vera svolta però comincia a delinearsi nel 2009 quando, attraverso il passaparola, l'azienda riceve le prime richieste per realizzare piccoli particolari in acciaio per il settore dell'aeronautica.

"Allora era ancora possibile perché non era necessario avere una certificazione specifica. Questo ci permise di accreditarci nel settore, di aumentare la nostra esperienza e di arrivare ad ottenere, nel 2015, la certificazione ISO 9100 che fissa standard di riferimento per la realizzazione di un sistema di gestione Qualità nel settore aerospazio e difesa."

Nel frattempo, per dare ulteriore slancio all'impresa, in concomitanza con l'uscita per pensionamento dello zio, il signor Zavatta, subentrano, nel 2014, due importanti figure, i signori **Bonfatti e Ghidotti**.

Quanto quel passaparola sia stato determinante nell'evoluzione dell'Azienda mirandolese lo scandiscono i numeri.

Il fatturato di **ESSETI MECCANICA DI PRECISIONE** attualmente per il 70% deriva da commesse riconducibili

al settore aerospaziale, segue con il 20% l'area del confezionamento per il settore alimentare, mentre il restante 10% è equamente suddiviso l'area racing e testing.

Il numero di collaboratori è cresciuto in modo esponenziale: dalle venti persone occupate nel 2012, oggi si è superata la cinquantina.

Numeri che giustificano anche il recente trasferimento nella nuova sede che si sviluppa su una superficie di 7000 metri quadrati, 2500 dei quali sono destinati alla produzione e al magazzino.

Spiegare la ricetta, del tutto personale, di questo successo così atipico per il territorio della bassa modenese è impossibile, ma dal colloquio con il fondatore Sandro Guerzoni emergono in modo chiaro gli ingredienti che, amalgamati insieme, permettono di raccontare questa bella storia imprenditoriale. Umiltà, attenzione alle persone che vi lavorano, formazione, capacità di ascolto, organizzazione smart, nonostante la complessità delle lavorazioni, miglioramento continuo.

"Siamo un'azienda in costante evoluzione le cui solide fondamenta sono costituite dai nostri collaboratori. Il vero patrimonio sono loro ed è grazie a loro che riusciamo ad ottenere questi risultati" conclude, in modo pacato, Sandro Guerzoni.



CURIOSITÀ: UNA STANZA BUNKER SENZA FINESTRE

Non c'entra nulla la riservatezza, pur fondamentale nei settori in cui l'azienda opera. All'interno dello stabilimento c'è un luogo del tutto speciale al quale possono accedere solo persone autorizzate. Niente finestre, una sorta di piccolo bunker che ospita i pezzi non conformi attorno al quale gli esperti si confrontano per comprendere da dove nasce la criticità e fare in modo che sia definitivamente eliminata. Una sorta di palestra per mettersi sempre in discussione e migliorare continuamente.



PERSONALE GIOVANE

"PRENOTIAMO" GLI STUDENTI

L'età media di chi lavora in ESSETI è relativamente bassa questo anche perché da tempo c'è un legame molto stretto e proficuo con l'Istituto Tecnico di Mirandola. Grazie alla collaborazione con gli insegnanti ospitiamo ogni anno dei giovani studenti e quando ci pare di intravedere delle particolari qualità cerchiamo di dare continuità al rapporto proponendo l'assunzione, a volte già diversi mesi prima dell'effettiva conclusione del ciclo di studi spiega Sandro Guerzoni, fondatore dell'azienda di Mirandola.

AGENZIE DI VIAGGIO: SERVIZI MIGLIORATI IN ATTESA DELLA RIAPERTURA DELLE FRONTIERE

IL POST COVID-19 PER GIRAMONDO VIAGGI, PICO VIAGGI E TINTARELLA VIAGGI DI MIRANDOLA

Esperienza, passione e amore per il proprio lavoro sono importanti sempre ma possono fare la differenza soprattutto per affrontare e cercare di superare i momenti di crisi come quello legato all'emergenza Covid che ha colpito in modo devastante, proprio perché globale, il mondo del turismo e dei viaggi e quindi, ovviamente, chi opera in questo settore poco considerato delle cronache ma che genera il 13,2 per cento del PIL nazionale.

Qualcuno purtroppo, nonostante la passione ha chiuso i battenti prima dell'emergenza o non è riuscito a riaprire dopo il lockdown, qualcuno insiste, con fiducia e fatica.

Ne sanno qualcosa i titolari di tre agenzie di viaggio, Mara Razzaboni, Milva Malavolta e Cristina Ferialdi, titolari rispettivamente di tre ormai storiche agenzie di Mirandola che hanno continuato ad operare al telefono e al PC, da casa, a sedi chiuse, tra mille difficoltà, conti-

nuando ad assistere e a rispondere ai clienti. Richieste di rimborso, rinvii di viaggi, pratiche per il rientro di mirandolesi bloccati all'estero fino alla riapertura delle sedi trasformate in queste settimane in uffici di consulenza ed informazione ai turisti dove l'entusiasmo e la fiducia nel futuro sono evidenti.

"È ancora una fase di transizione, anche per l'Italia. Diverse strutture sono ancora chiuse in attesa di regole chiare ma le condizioni per la ripresa ci sono. Crediamo che da luglio, con la riapertura di Marocco, Tunisia e Spagna e da agosto con destinazioni oltre oceano si possa riprendere a pieno con le prenotazioni per l'estero, recuperando anche viaggi in sospeso.

Siamo molto fiduciosi" - affermano da **Giramondo Viaggi** (Via Emilia Romagna, 11) di **Cristina Ferialdi**. L'emergenza Covid ha fatto emergere importanza e valore aggiunto del servizio offerto dalle

agenzie di viaggio sul fronte della sicurezza e delle garanzie al cliente, difficilmente assicurate nel fai da te.

"Ci abbiamo messo la faccia, quella su cui abbiamo costruito negli anni la nostra credibilità e questo ha premiato" racconta **Mara Razzaboni di Tintarella Viaggi** (Piazza Della Costituente, 42). "Molti clienti hanno capito la situazione e hanno accettato di rinviare i viaggi, anche di nozze, limitando al minimo le cancellazioni, ma non ce l'avremo fatta se non fossimo stati credibili e strutturati. Siamo un'azienda con tre dipendenti e con gli aiuti dello stato sarebbe stato difficile reggere. Ora siamo contenti e fiduciosi. Ci sono occasioni straordinarie per godere delle bellezze del nostro paese."

"Il post lockdown si sta rivelando anche una risorsa per migliorare i servizi - sottolinea **Milva Malavolta di Pico Viaggi** (Via Circonvallazione, 111) - In Italia abbiamo operatori straordinari che stanno lavorando



per garantire il massimo degli standard di sicurezza e in questa riorganizzazione i livelli di servizio sono migliorati.

L'eliminazione dei buffet, ad esempio, garantisce servizi al tavolo anche personalizzati. Abbiamo già verificato un miglioramento degli standard anche per treni e traghetti. Non nascondiamo i problemi, ci vorrà tempo per recuperare, ma siamo positivi e fiduciosi."

ENTI PROMOTORI

Asp Comuni Modenesi Area Nord
Associazione Malati Oncologici di Carpi
Associazione Malati Oncologici Nove Comuni Modenesi Area Nord

ACCANTO ALLE PERSONE E ALLE FAMIGLIE

PER PRENDERSI CURA DEI BISOGNI FISICI,
EMOZIONALI, SPIRITUALI E SOCIALI

**CONTRIBUISCI ALLA REALIZZAZIONE
DELL'HOSPICE SAN MARTINO
A SAN POSSIDONIO
AL SERVIZIO DEI DISTRETTI SOCIO-SANITARI
DI CARPI E MIRANDOLA**

Inserendo il nostro codice fiscale **90042790361**
in dichiarazione dei redditi
o tramite **BONIFICO BANCARIO**
sul conto corrente n. **2632275** c/o BPER Banca
intestato a Fondazione Hospice Area Nord San Martino,
IBAN IT4020538723300000002632275

**DONA IL
5x1000**



www.hospicesanmartino.it

<https://www.facebook.com/fondazionehospicesanmartino>





VOLONTARIATO

CROCE BLU DI MIRANDOLA, DAL MESE DI FEBBRAIO SUBITO IN PRIMA LINEA CONTRO IL CORONAVIRUS

IL PRESIDENTE LUIGI CASETTA: "I VOLONTARI SI SONO RESI CONTO DEL LORO RUOLO FONDAMENTALE"

Questo anno 2020 non è iniziato di sicuro per nessuno nel migliore dei modi, e anche la Croce Blu di Mirandola presieduta da **Luigi Casetta** è stata coinvolta da questa emergenza sanitaria, in prima linea non senza qualche difficoltà ma sempre presente tutti i giorni con tanta forza d'animo e volontari e volontarie tenaci. Oltre due mesi, che hanno visto impegnati i volontari e le volontarie in diversi servizi svolti con umanità e preparazione, grazie alla formazione che da oltre vent'anni tutti i volontari svolgono dal momento del loro ingresso in Associazione. Tanti i volontari della Croce Blu di Mirandola senza alcuna distinzione di età, di sesso e soprattutto consapevoli ma attenti del rischio in atto, che si sono messi a disposizione delle autorità locali, del sistema sanitario provinciale e regionale e soprattutto a disposizione di quelle persone più deboli e meno difese. Nella quotidianità e nelle situazioni di calamità, queste persone "speciali" agiscono ed intervengono in aiuto di chi è in difficoltà, e così è stato anche per questa emergenza Coronavirus.

Presidente Casetta, come si è svolta l'attività di Croce Blu Mirandola durante l'emergenza Coronavirus? "La Croce Blu di Mirandola ha iniziato 'l'avventura' del Covid-19 circa a metà febbraio - quando questa vicenda sembrava interessare solo la Cina - impiegando volontari presso l'aeroporto di Bologna per la prova della temperatura corporea ai passeggeri in arrivo. Quando il Coronavirus



ha preso piede in Italia, da subito ci siamo attivati potenziando i servizi su richiesta del Coordinamento Provinciale delle Pubbliche Assistenze modenesi, con ambulanza di emergenza e ambulanza per trasporti secondari di pazienti positivi. L'impegno della Croce Blu di Mirandola è così raddoppiato sia al servizio della propria cittadinanza che del sistema provinciale per il trasporto assistito".

Come hanno reagito i volontari a fronte della gravità della situazione? "I volontari hanno da subito capito la gravità della situazione e si sono messi a disposizione: certamente i primi giorni con un po' di apprensione come tutti, ma poi con le dovute cautele e forti della formazione svolta, abbiamo svolto i servizi necessari sia presso la sede che presso la sempre attiva sezione di San Martino Spino. I volontari quindi si sono resi conto del ruolo fondamentale che anche in questa emergenza dovevano svolgere e le testimonianze d'affetto della comunità sono state impagabili."

Sarete stati oggetto di numerose donazioni, in un momento come questo... "Assolutamente, le donazioni sono state fondamentali perché ci hanno dato la possibilità di dotarci e immagazzinare tutti i dispositivi di protezione per poter far lavorare i volontari in sicurezza acquistando anche due sanificatrici di ultima generazione."

Quindi quali sono state le attività



principali durante i mesi più duri della pandemia? "Le principali attività sono state: il trasporto secondario di pazienti positivi, il servizio di urgenza emergenza, la

consegna a domicilio di farmaci e spesa, la consegna delle mascherine, il supporto alla popolazione, la sanificazione mezzi per tutte le forze di Polizia, l'attività di coordinamento provinciale e regionale, la collaborazione con tutti gli enti interessati a vario titolo."

Quali sono stati i momenti più difficili e quelli che Lei ricorda con maggior emozione? "Ad oggi non abbiamo ancora tirato le somme di quanti servizi e ore di servizio abbiamo fatto e che sono certamente tante, ma non mancheremo di farlo. Ogni servizio è stato un servizio particolare perché l'attenzione era sempre ad alti livelli, in quanto non ci si poteva permettere di sbagliare nulla, visto che il rischio di contagio era molto elevato. Un servizio particolare che ricordo con maggior vividezza, è quello quando - dopo l'attivazione da parte della nostra Centrale Operativa 118 di Modena - siamo stati inviati in provincia di Piacenza per una dimissione e lì abbiamo toccato con mano la grande criticità che stava attraversando questa città della nostra regione, dove per altro abbiamo un sacco di amici delle Pubbliche assistenze piacentine che hanno quintuplicato il loro operato."

Come vi muoverete ora nella fase 3? Ci sarà secondo Lei il ritorno a una nuova normalità? "Per la fase 3, ci dobbiamo preparare tutti e dobbiamo anche essere consapevoli che anche noi singoli cittadini abbiamo grandi responsabilità, per contrastare la diffusione del virus Covid-19."

PER AIUTARE I BISOGNOSI

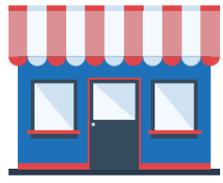
Chi sono i volontari della **Croce Blu di Mirandola**, volontari non improvvisati ma che da sempre ci sono e ci saranno?

La Croce Blu di Mirandola è un'associazione di volontariato come tante sul territorio costituita da uomini e donne, giovani e anziani che non percepiscono nessun contributo

economico per le ore che dedicano ai più bisognosi e che sacrificano tempo alla famiglia, ai propri svaghi, a volte anche al lavoro.

Chiunque può far parte dell'associazione, scrivete a info@croceblumirandola.it e saprete come poter essere dei loro





TERRITORIO

CENTRI DIURNI DISABILI, VIA LIBERA ALLA RIAPERTURA MA L'AREA NORD CHIEDE GARANZIE

Via libera alla **riapertura**, dal 15 giugno scorso, **dei 22 centri diurni per disabili** presenti sul territorio della provincia di Modena.

Di questi, quattro fanno parte dell'Area Nord. Si tratta dei due centri socio-riabilitativi diurni, **La Nuvola di Mirandola** e **Tandem di Finale Emilia**, e due laboratori socio-occupazionali, **Arcobaleno 1 e 2**, anch'essi con sede rispettivamente a Mirandola e Finale Emilia. I servizi dei centri diurni riguardano attività motorie per il potenziamento delle capacità fisiche e l'acquisizione dell'autonomia personale, oltre ad attività di socializzazione e integrazione sociale. Le proposte dei laboratori socio-occupazionali si rivolgono a persone disabili che, pur avendo capacità lavorative sufficientemente integre, hanno caratteristiche di funzionamento mentale, psicologico e comportamentale tali da non poter prevedere un percorso di inserimento lavorativo.

La chiusura di tali centri era stata disposta il 9 marzo scorso con apposita ordinanza regionale per la gestione dell'emergenza sanitaria. Una scelta che ha posto centinaia di famiglie (400 sono gli utenti di questi centri sul territorio provinciale) di fronte a enormi difficoltà nella gestione dei loro



cari. Le opportunità di socializzazione e assistenza offerta dai centri diurni costituiscono per loro un servizio importante. Ed è proprio per il livello di socializzazione e contatto tra le persone, operatori ed ospiti, previsto in queste attività, che il via libera alla riapertura delle stesse è arrivata soltanto a giugno, al termine di un percorso di valutazione delle condizioni di sicurezza per l'accesso e la permanenza all'interno delle strutture, elaborato seguendo le linee guida indicate dalla Regione e sulla base dei decreti del Governo sulla fase 2.

Un percorso definito ma ancora in divenire, esplicitato ai sindaci della provincia nel corso dell'ultima seduta della Conferenza territoriale sociale e sanitaria della provincia di Modena ed illustrato

da Federica Rolli, direttore delle attività socio-sanitarie dell'Ausl di Modena.

"Seguiremo regole precise riguardo al distanziamento e sul contingentamento degli accessi per piccoli gruppi al massimo composti da cinque utenti, alternati nell'arco della giornata o in giorni diversi - ha affermato il direttore - In queste settimane abbiamo ricevuto numerose richieste da parte delle famiglie di poter di nuovo usufruire di un servizio per loro fondamentale. Le persone disabili hanno sofferto più di tutti l'isolamento forzato e la sospensione delle attività dei centri diurni".

Nel piano vengono fornite indicazioni per la riorganizzazione degli spazi e dei percorsi, una valutazione dei progetti proposti dai gestori

per la ripartenza, il monitoraggio dell'andamento delle attività, la programmazione personalizzata, screening sierologici ai fruitori dei servizi e agli operatori, interventi mirati clinico-assistenziali e la definizione di procedure di intervento in caso di manifestazione sintomi.

Univoco nel corso della seduta è stato l'auspicio dei sindaci dei comuni dell'Area Nord affinché tali servizi territoriali possano riprendere a pieno la loro attività. Avanzata inoltre la richiesta di incontro tra i responsabili dell'Ausl e l'Unione dei Comuni dell'Area Nord per discuterne l'applicazione. Nelle prossime settimane sono in programma anche incontri con le famiglie.

La gestione della disabilità nel Distretto di Mirandola avviene grazie a una rete di servizi socio-sanitari.

Il servizio si rivolge a utenti nella fascia d'età compresa tra i 18 e i 65 anni residenti nei nove Comuni dell'Area Nord.

PER INFORMAZIONI:

Ufficio Servizi sociali

Comune di Mirandola

Via Giolitti, 22 - Mirandola

Tel. 0535 29644

servizi.sociali@comune.mirandola.mo.it



Le onoranze funebri a Mirandola dal 1975.
Servizi all'avanguardia sempre alla portata di tutti.

ACOF
MIRANDOLA
ONORANZE FUNEBRI

TERRACIELO
FUNERAL HOME
Mirandola

Il posto più bello dove dirsi addio

MIRANDOLA, VIA STATALE NORD 41 LUNGO IL VIALE DEL CIMITERO URBANO

0535 222 77 · 339 876 7111

POPOLAZIONE AREA NORD DI NUOVO IN CRESCITA: 84.523 RESIDENTI, GLI STRANIERI SONO IL 15,9%

I DATI DELL'OSSERVATORIO STATISTICO DELLA PROVINCIA DI MODENA NEL RAPPORTO 2019-2020

Al primo gennaio 2020 la popolazione residente nei nove Comuni dell'Area Nord, sulla base dei dati forniti dall'Osservatorio statistico della Provincia di Modena, risulta pari a 84.523 persone (41.304 uomini e 43.219 donne). La variazione rispetto all'anno precedente, su tutto il territorio, è di sole 32 unità. Mirandola in un anno registra 239 residenti in più mentre Finale Emilia un saldo negativo di 197. Nel 2019 hanno incrementato la popolazione residente i comuni di Camposanto (31), Cavezzo (61), e San Prospero (74). Numeri in negativo a San Possidonio (-63), Concordia sulla Secchia (-56), Medolla (-42), San Felice sul Panaro (-15). Nei comuni dell'Area Nord, in ordine decrescente rispetto al numero dei residenti, questi i dati registrati per ogni singolo comune: Mirandola conta 24.134 residenti, Finale Emilia 15.218, cui seguono



San Felice sul Panaro, con 10.847, Concordia, con 8.317, Cavezzo, con 7.021, San Prospero (6.051), Medolla (6.243), San Possidonio (3.489), e Camposanto (3.203). L'Osservatorio statistico della Provincia di Modena analizza ogni anno anche la presenza e l'andamento del numero dei residenti di origine straniera registrati sul territorio.

Sempre al primo gennaio, a livello provinciale questi ultimi salgono a 95.231, rappresentando oggi il 13,5% della popolazione, con un aumento di 1.848 unità rispetto al

primario gennaio 2019. Estrapolando i dati dei Comuni dell'Area Nord emerge che nei comuni dell'Area Nord risiedono 11.889 stranieri, un numero pari al 15,9% della popolazione totale. Camposanto è il primo comune per numero di residenti stranieri: ne conta infatti 572 con una percentuale che si attesta

al 17,9%. Questa percentuale si abbassa al 15,3%, per Mirandola, che ne conta 3.692, comunque in aumento rispetto al 14,9% dello scorso anno. Supera il 15% di 4 punti percentuali San Possidonio, (pari a 539 residenti). È al 14,9% sul totale invece San Felice sul Panaro, con 1.612 nominativi. Proseguendo in ordine decrescente, troviamo Concordia con 1.189 iscritti all'anagrafe (14,3%). A Finale Emilia sono 13,6%, Cavezzo porta la percentuale al 12,7% cui segue a ruota San Prospero con il 12,6%. All'ultimo posto Medolla, l'unica realtà dell'Area Nord sotto la doppia cifra, e con trend negativo, riducendosi dal 9,3% del 2019 al 9,1% del 2020.



L'Osservatorio Demografico on-line è un servizio di consultazione ed elaborazione on-line della banca dati della popolazione provinciale per singoli comuni o aggregazioni sovracomunali di interesse generale.

SALVADORI
SERRAMENTI

Produzione di serramenti
in legno/alluminio/PVC
Porte blindate Baupt
Porte interne Gd Dorigo

DETRAZIONI
FISCALI DEL
50%

SHOW ROOM CON OLTRE
70 MODELLI DI PORTE ESPOSTE

Via A. Brennero, 146/B - POGGIO RUSCO (MN)
Tel. 0386/733087 - E-mail: salvadoriserramenti@email.it

PUROH

Saponi a base di oli vegetali, con estratto di iperico e neem

PROPRIETÀ NEEM

Antisettico,
antimicrobico,
antibatterico,
antifungino.

PROPRIETÀ IPERICO

Rigenera i tessuti,
antinfiammatorio,
antisettico e lenitivo,
proprietà antivirali.

PRODOTTO ITALIANO

Fatto a Mirandola

A Mirandola li trovate in farmacia, erboristeria,
nei migliori centri estetici e presso il NaturaSi.

RI.MOS. srl, in via MANUZIO 15 - Mirandola (MO) - 0535.25755

UCMAN



“ È stata prorogata al 30 giugno la scadenza per presentare domanda di accesso alla graduatoria per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica ai sensi del Regolamento approvato con Delibera di Consiglio dell'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord n. 110 del 20/12/2018, attuativo della Legge

Regionale n.24/2001 per i territori comunali di Camposanto, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Medolla, Mirandola, San Felice sul Panaro, San Possidonio, San Prospero. Resta confermata la seconda finestra che va dal primo settembre al 15 ottobre 2020.

CAMPOSANTO



“ Da lunedì 15.06.2020, in via precauzionale, tenuto conto del persistere della emergenza epidemiologica da Covid 19, l'accesso agli uffici potrà avvenire esclusivamente su appuntamento. Per le sole pratiche di decesso, è possibile accedere al Municipio senza appuntamento dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle 12,30. Per tutte le altre esigenze occorrerà contattare telefonicamente o telematicamente i vari uffici e concordare con gli operatori appuntamenti personalizzati, nel caso in cui non siano possibili altre idonee modalità di comunicazione.

FINALE EMILIA



“ Scade il 29 giugno 2020 alle 12 l'avviso esplorativo per la ricerca di operatori economici interessati alla presentazione di proposte di project financing finalizzate all'individuazione del promotore per interventi di riqualificazione e concessione in gestione della piscina comunale coperta ed esterna di Finale Emilia,

sita in via Monte Grappa 8, mediante partenariato pubblico privato ex art. 183 comma 15 e 16 del d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. La documentazione (avviso, allegato A e modello di partecipazione) è scaricabile dal sito del comune.

“ Il comune ricorda ai cittadini che è possibile richiedere il bonus centri estivi all'INPS (fino a 1200 euro per dipendenti del settore privato iscritti alla Gestione separata INPS o all'INPS e alle casse professionali e fino a 2000 euro per lavoratori dei comparti sicurezza, difesa, soccorso pubblico, settore sanitario, pubblico e privato accreditato) il contributo regionale Conciliazione vita-lavoro (84 euro settimanali per un massimo di 4 settimane) e il finanziamento statale a favore dei centri estivi (art 105 Decreto-Legge 34/2020).

SAN PROSPERO



L'EQUIPE ASSISTENZIALE IN HOSPICE

informazione pubblicitaria

L'Hospice San Martino di San Possidonio sarà una struttura sanitaria moderna e avrà caratteristiche di comfort sullo stile familiare, con una capienza di 14 posti letto.

Ad ogni paziente verrà garantita un'assistenza personalizzata ad opera di una equipe multidisciplinare (infermiere, medico di famiglia e medico palliativista, operatore socio assistenziale, psicologo, assistente spirituale, assistente sociale, fisioterapisti, volontari, ecc.) che si riuniranno periodicamente per rivalutare il piano assistenziale personalizzato per ogni ammalato e la sua famiglia.

Il personale dedicato all'assistenza sarà accuratamente selezionato in base alle motivazioni e alle attitudini e sarà supportato da opportuni programmi formativi.

Il programma di cura prevederà cure palliative; una particolare attenzione alla relazione; assistenza alla famiglia in occasione di un evento luttuoso.

Verranno accolti in hospice temporaneamente o definitivamente, i malati che non possono essere assistiti a domicilio per:

- aggravamento delle condizioni cliniche, tale da richiedere più elevati livelli di assistenza infermieristica e di controllo medico;
- impossibilità a garantire l'assistenza necessaria da parte dei familiari;
- sollievo ai familiari nei momenti difficili e di particolare tensione emotiva;
- inadeguatezza o assenza del nucleo familiare;
- inadeguatezza del domicilio.

Le cure palliative in hospice si concretizzeranno in contenimento o risoluzione del dolore; contenimento o risoluzione del disagio provocato da altri sintomi; tutela dei membri deboli del nucleo familiare lungo il decorso della malattia e il decesso; tutela sociale del malato e dei suoi familiari; garanzia del sostegno a chi assiste; riduzione del numero e durata dei ricoveri impropri nei reparti per acuti.

Premesso che in questa area assistenziale il centro attorno a cui deve ruotare tutta l'organizzazione è rappresentato dal malato e dalla famiglia, la funzione dell'assistenza infermieristica nelle cure palliative è cruciale per le interazioni frequenti dell'infermiere con il malato e le sue persone di riferimento che comportano l'identificazione dei bisogni, delle risorse e delle priorità mediante l'ascolto "attivo", l'osservazione del comportamento e delle dinamiche familiari. La continuità di presenza e la vicinanza permettono di approfondire la conoscenza del malato soprattutto mediante la cura del corpo: una competenza peculiare è il contatto affettivo terapeutico.

Il personale assistenziale deve possedere caratteristiche professionali ed umane adeguate a fornire un servizio qualificato, particolarmente attento alle peculiarità di ciascun ospite, garantendo un costante livello di eccellenza tramite un continuo percorso formativo.

Per questo motivo, così come previsto in letteratura, la figura professionale

prevalente deve essere un infermiere adeguatamente formato in cure palliative, motivato e consapevole delle responsabilità professionali e umane necessarie ad prendersi cura delle persone nel fine vita o con patologie croniche, attraverso un approccio multidisciplinare nel quale non si affronta solamente l'ambito sanitario della malattia, ma la globalità della persona nei suoi aspetti emozionali, valoriali, psicologici, spirituali, e soprattutto relazionali ed affettivi.

Oltre a questo personale, l'equipe assistenziale sarà di volta in volta integrata da altre figure professionali, complementari e indispensabili, quali lo psicologo, il fisioterapista, la musicoterapista, l'assistente spirituale.

La Fondazione Hospice San Martino ONLUS si propone di attuare tutto ciò per dare la possibilità a tanti ammalati di tornare a casa con un miglioramento dell'autonomia, del dolore e degli altri sintomi controllati con la sicurezza e, in caso di peggioramento, di rientrare in hospice.

Mentre ad altri garantirà di potere percorrere l'ultimo tratto del cammino della propria vita assistiti in modo competente, in ambiente accogliente, sereno, familiare che sottolinea la dignità della vita umana fino all'ultimo momento.

Paola Zombini

Già responsabile Servizio Infermieristico e Tecnico Ospedale di Carpi, consigliere Fondazione Hospice San Martino

SAN POSSIDONIO: PAGOPA IN AIUTO AI CITTADINI

Con il servizio pagoPA - Sistema informatizzato dei pagamenti della Pubblica Amministrazione è possibile accedere comodamente da casa a tutte le informazioni relative ai servizi online di pagamento offerti dal Comune. Il portale è suddiviso in due sezioni.

L'Area Tematica è un'area di libera consultazione, nella quale puoi trovare informazioni utili sui servizi di pagamento offerti, scaricare la modulistica presente oppure contattare il Comune per ottenere informazioni più dettagliate. All'Area Riservata

invece si accede utilizzando le credenziali personali per consultare il Fascicolo al Cittadino, nel quale sono presenti i documenti di pagamento (avvisi, solleciti, ingiunzioni e simili) ed effettuare i pagamenti online tramite il sistema nazionale PagoPA.



CAVEZZO: AIUTI ALLE FAMIGLIE PER I CENTRI ESTIVI



L'Amministrazione Comunale di Cavezzo, in collaborazione con la Cooperativa La Lumaca, ha confermato lo svolgimento dei centri estivi.

Per i bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni il centro estivo avrà come base la scuola dell'infanzia di via della Libertà e sarà attivo fino al 19 agosto con unico orario dalle ore 8 alle ore 17.

Per i bambini della scuola primaria invece, il centro estivo avrà come base la scuola di via I Maggio e funzionerà dal 29 giugno al 31 luglio, con lo stesso orario unico. In linea con l'Allegato 8 del D.P.C.M17.05.2020 e con il protocollo regionale per le attività ludico-ricreative della Regione Emilia-Romagna, i centri estivi saranno organizzati con

attività preferibilmente all'aperto, garantendo aerazione costante e sanificazione degli ambienti al chiuso.

I bambini saranno organizzati in piccoli gruppi seguiti sempre dallo stesso educatore (o più di uno), accolti con modalità tali da evitare assembramenti ed evitando contatti tra i diversi gruppi.

Previsti triage all'ingresso, utilizzo da parte degli educatori dei dispositivi di protezione individuale, massima attenzione ai principi di igiene e pulizia, sanificazione dei giocattoli e delle attrezzature sportive a inizio e fine giornata.

I genitori dei bambini interessati per i mesi di giugno e agosto sono stati invitati a compilare l'apposito modulo e a trasmetterlo a mezzo mail/pec o con consegna a mano all'ufficio protocollo del Comune di Cavezzo dalle 8.30 alle 13.

Attualmente tutte le richieste sono state accolte. A causa dei consistenti aumenti dei costi sostenuti per effetto dell'emergenza sanitaria, è stato chiesto un contributo superiore a quello attualmente

in vigore di 15 euro a settimana. Si ricorda tuttavia la possibilità di accedere al contributo regionale legato al progetto "Conciliazione vita e lavoro".

Sul territorio comunale sono disponibili anche altre offerte educative e di gioco da parte di gestori privati e associazioni locali.

La società Pallavolo Cavezzo, organizza il centro estivo per i bambini della scuola primaria dal 3 al 19 agosto, con orario 8-13. Il Circolo Anspi Centro Giovani Insieme di Cavezzo attiva il Centro Estivo per gli adolescenti delle scuole secondarie (12-17 anni) nei mesi di giugno e di luglio a condizione che il numero di iscritti sia pari almeno a dieci unità.

Presso la scuola paritaria dell'infanzia sarà inoltre attivo il centro estivo riservato ai soli bambini frequentanti la stessa. In relazione alla continua evoluzione normativa ed organizzativa, i genitori dei bambini sono invitati a consultare regolarmente il sito Internet del comune di Cavezzo per ulteriori aggiornamenti.



SAN PROSPERO: BUONI SPESA PER 136 FAMIGLIE

Sono stati 136 i nuclei familiari residenti a San Prospero che hanno potuto usufruire dei 2.100 buoni spesa, pari a 31.500 euro, consegnati dal Comune di San Prospero per l'emergenza Coronavirus. Gli esercizi commerciali e le farmacie che li hanno accettati sono stati Alimentari Max, Al Furnèrdi San Prospero, Conad City San Prospero, DolceSalato, Ecu San Prospero, Da Paolo Frutta e Verdura, La Fattoria Staggia, Macelleria dalla Mary, Artioli Profumeria, Farmacia Muzzioli, Farmacia San Prospero, Parafarmacia Erbaforma. Sono state soddisfatte le domande di chi non gode di alcun reddito ed è quindi in maggior condizione di bisogno e di famiglie con reddito di cittadinanza inferiore ai 150 euro.



RIFACIMENTO COPERTURE
ISOLAMENTO PER RISPARMIO ENERGETICO
PREDISPOSIZIONE PER FOTOVOLTAICO
SOSTITUZIONE GRONDAIE
IMPERMEABILIZZAZIONI
BONIFICA AMIANTO

MEDOLLA (MO) - Tel. 0535.1876081 - E-mail: poletticoperture1@vodafone.it
www.poletticoperture.it

LAVA SPURGO MIRANDOLA

Il servizio di fiducia per privati ed aziende

PREVENTIVI
E
SOPRALLUOGHI
GRATUITI

TRASPORTO DI
RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E RIFIUTI ADR

ADR

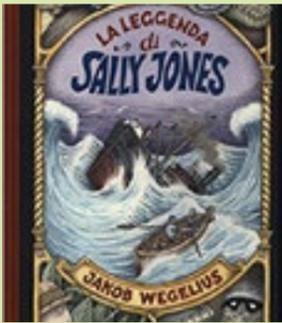
TELECAMERA PER VIDEOISPEZIONE
 UTILE A RINTRACCIARE PERDITE E OTTURAZIONI SCARICHI;
 MAPPATURA RETI FOGNARIE

Lava Spurgo Mirandola - di Pedrazzi e Castellazzi e C. S.n.c.
 Via Ferrino, 825 - 41038 San Felice s/P (MO)
 Tel. 0535.37228 - Fax. 0535.414540 - Cell. 339.1116515
 Email. lavaspurgomirandola@libero.it



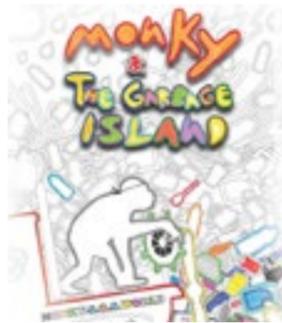
UNDER 21

NEW IN BIBLIOTECA LA LEGGENDA DI S. JONES



È arrivato in biblioteca **"La leggenda di Sally Jones"**, un magnifico graphic novel di Orecchio Acerbo. Un vortice di colpi di scena che trascina il lettore dall'Africa all'Asia, passando per Istanbul, New York, e il Borneo. Un grande romanzo d'avventura che si legge tutto d'un fiato narrato in due lingue: una - nazionale - quella delle parole, e l'altra - internazionale - quella delle immagini.

COLORA MONKY LA SCIMMIA ECOLOGISTA



Cerca in libreria **"Monky & The Garbage Island"** di Oligo editore. Si tratta di un racconto per immagini frutto della fantasia di Renzo Nucara, un artista che fa parte di un collettivo di sognatori chiamati 'Cracking Art'. Se vai su Google puoi scoprire che questi artisti hanno persino stupito il mondo quando, con millecinquecento tartarughe, hanno invaso la Biennale di Venezia del 2001.

LESSICO DA QUARANTENA VERSIONE YOUNG



SCAN ME

Esiste quello amoroso e quello "famigliare". E poi esiste quello della quarantena. Ecco le esilaranti definizioni che **Alessandra, Sofia, Federico, Agata, Marialuce, Aurora, con l'aiuto della professoressa di italiano Alessandra Silvestri**, hanno creato partendo dalla raccolta delle parole che si sono usate di più in questo periodo. Fantastiche! Un esempio? Droplet: sputo di lama abbastanza evoluto.

LA RIVISTA DEI RAGAZZI CERCA REDATTORI



SCAN ME

Hai un'età compresa fra i sei e i tredici anni e ti piace scrivere? Oggi **"La rivista dei ragazzi"** ti offre un'occasione davvero ghiotta! Potresti iniziare collaborando a realizzare le loro rubriche. Puoi scrivere a rivistaragazzi@gmail.com badando a specificare in oggetto "giovani redattori". Intanto puoi scaricare il nuovo numero (bit.ly/RIVIRA2). O sfogliarlo tranquillamente online. *Buona lettura!*

LEGGERE CHE PIACERE CON I TITOLI GIUSTI



Ti hanno detto di leggere durante le vacanze e sei così fortunato che c'è anche l'opzione "libro/i a scelta" nella lista? A parte che una visita in libreria o biblioteca funziona sempre, ecco due siti (imperdibili entrambi) dove sono gli stessi lettori adolescenti a suggerire (e recensire) le novità più belle. **Maredilibri.it** (sezione leggere tutto l'anno - bibliografie) e **Qualcunoconcuicorrere.org**

CORTI UNDER21 DA TUTTO IL MONDO



Il festival Corti a Ponte è un **Festival Internazionale di Cortometraggi** unico in Italia per la presenza di un'ampia sezione internazionale dedicata ai giovanissimi (sia come spettatori che come autori), a partire dai 3 anni di età. Esiste anche una sezione "colonne sonore". Che ne dici di partecipare alla prossima edizione? Nel sito ufficiale **cortiaponte.it** trovi tutte le informazioni.

LA PRIMA DOMENICA DEL TEMPO SOSPESO



SCAN ME

Ormai sono passate molte settimane. E il tempo dilatato sta lasciando il posto a una progressiva, prudente, normalità di uscite e incontri, con occhi che brillano e voglia di abbracciarsi stretti. Ma **com'è stata la prima domenica del tempo sospeso?** Eccola nei frammenti di versi e voci, frutto di un lavoro corale reso possibile da passione e da tecnologia, che ha costruito ponti malgrado le distanze!

DA ISTERIA A CORAGGIO #DILLOCONUNAPAROLA



SCAN ME

#Dilloconunaparola è un'attività di scrittura che ha coinvolto alcuni studenti della secondaria di I grado "Montanari" e le loro famiglie per condividere emozioni e sentimenti e sentirsi meno distanti. L'idea prende spunto da una attività di Teatro21 e dall'esperienza della professoressa Sabina Minuto, collega della scuola secondaria di secondo grado di Savona. E voi, ce l'avete una parola?



CULTURA

I DIGITALFLY, DA MIRANDOLA CON AMORE: CORTI, CHE PASSIONE!

LA CREW VANTA PARTECIPAZIONI A FESTIVAL NAZIONALI E INTERNAZIONALI

Una videocrew 'made in Mirandola', all'attivo diversi lavori, partecipazioni al Nonantola Film Festival nell'ambito della gara '4 Giorni Corti' e a festival nazionali e internazionali: è **Digitalfly**, di cui **Stefano Sgarbi** è tra i fondatori. **Stefano, come nasce Digitalfly?** "Nasce nel 2005 quasi per gioco, quando insieme ad un amico abbiamo deciso di provare a girare un cortometraggio."

Cosa significa provare a fare cinema nella Bassa modenese? "Noi facciamo cortometraggi a budget 0 e per passione. Questo significa contare solo sulle nostre forze e mettere in gioco le nostre competenze. Per fortuna siamo un gruppo eterogeneo dove ognuno può dare il suo contributo."

Con l'horror "Drops" avete partecipato a '4 Giorni Corti+2



Home Edition' caratterizzata dalle restrizioni per il Covid-19 aggiudicandovi una delle Menzioni della Giuria di Qualità: come avete realizzato il corto? "Le incognite erano tante e, visto che ci piacciono le sfide, abbiamo scelto un genere nuovo per noi. La parte organizzativa è stata fondamentale per dirigere a distanza la protagonista Matilde Sgarbi: abbiamo prima chiesto delle foto della sua casa per avere un'idea chiara degli spazi, poi costruito la storia e preparato uno storyboard con le indicazioni per le riprese. A

quel punto il lavoro è passato a Matilde con la quale ci sentivamo in videochiamata per le varie spiegazioni. Man mano che le scene venivano girate, lei ce le inviava in modo da poterle vedere e iniziare a lavorarci. Da quel momento tutto si è spostato online, in modo che ognuno potesse fare la sua parte per portare al termine il lavoro."

Tu fai parte anche del Circolo Cinematografico Italo Pacchioni... "Nato 10 anni fa dalla volontà di alcuni volontari di organizzare appuntamenti di cinema a Mirandola dopo che le ultime sale erano state chiuse: un'esperienza fantastica! Facemmo proiezioni nel 2012 dopo il sisma, e stiamo cercando di capire se ci sono gli spazi e i modi per fare qualcosa quest'estate, in collaborazione col Comune."



SCAN ME

V
I
D
E
O

Per "aver saputo rispettare i canoni di un genere spesso non apprezzato creando suspense con buon montaggio, recitazione e uso degli effetti sonori", la Giuria di Qualità del NFF 2020 ha assegnato al corto "Drops" una menzione speciale. Fanno parte dei **Digitalfly** anche Daniele Zanini, Enrico Galeazzi, Marco Mantoanelli, Barbara Maurizzi, Riccardo Battilani, Andrea Mazzali, Ilaria Cuoci, Matilde Sgarbi, Samuele Sacchi, Mara Govoni e Paolo Ferrari. Pagina Fb all'indirizzo <https://bit.ly/3cUxN7k>

'SISMA EMILIA', IL CINEMA AL TEMPO DEL TERREMOTO DEL 2012

"TELLURICA - RACCONTI DAL CRATERE": FILM REALIZZATO DA 10 REGISTI

Mirandola terra di cinema, anche ai tempi del terremoto del 2012. **Matteo Merli**, mirandolese doc, è il coordinatore del progetto Sisma Emilia.

Matteo, come definiresti il Collettivo Sisma Emilia?

"Una esperienza irripetibile che ha messo in contatto diverse professionalità del cinema modenese, creando una sinergia d'intenti unica: si sono create amicizie e contatti per futuri progetti."

Come e perché si formò?

"Tutto è iniziato dalla voglia di mettere in immagini i fatti accaduti nel terremoto di maggio del 2012, con la volontà di coinvolgere altre persone per poter realizzare un film composto da 10 cortometraggi."

Il film "Tellurica" che ne scaturì è frutto di un incredibile lavoro di gruppo... "Sì, è stato un lavoro decisamente complesso ed



inoltre si può definirlo come un primo laboratorio modenese per quanto riguarda un coinvolgimento attivo di diversi registi della nostra zona.

Dopo una prima fase dedicata alla scelta dei copioni e dei registi per comporre il numero dei dieci episodi del film, abbiamo vissuto uno stallo motivazionale a inizio del 2013 che si è concluso con la convinzione di alcuni soggetti del gruppo, come Domenico Guidetti, che preso dall'euforia del progetto è partito per la realizzazione del suo cortometraggio facendo da volano per gli altri autori, che a loro volta sono stati spronati ad avventurarsi nella finalizzazione

dei loro progetti."

Qual è l'attività del Collettivo allo stato attuale? Ritieni ci siano caratteristiche comuni tra la situazione che si creò nel 2012 con il sisma e quella di oggi con la pandemia da Covid-19?

"Dopo l'anteprima nazionale alla fiera di Mirandola del 2014 e la promozione successiva di questi anni, il Collettivo si è sciolto e ogni regista ha scelto la propria strada. L'importanza di quell'esperienza è stata creare una rete di operatori e professionisti del cinema di Modena e provincia per portare avanti progetti condivisi e poter collaborare gli uni con altri.

Sulla pandemia del Covid-19 ci stiamo riflettendo, ma non vogliamo ripeterci e stiamo pensando a che formula realizzativa utilizzare e se questa potrà convogliare l'interesse e l'entusiasmo che ha suscitato il progetto Tellurica."



Sisma Emilia è un progetto creato dopo i terremoti del 2012 in Emilia. "Tellurica - Racconti dal cratere" (2014) è il film realizzato dal Collettivo nato da un'idea di **Francesco Barozzi, Matteo Merli, Giuseppe Sepe e Nicola Xella**.

Un progetto che vanta la partecipazione di autori, registi, creativi, produttori indipendenti, attori, tecnici di settore provenienti dalla Regione Emilia-Romagna, che hanno lavorato in autoproduzione. I ricavi della visione, vendita Dvd, diritti, etc. sono devoluti a favore della ricostruzione nelle zone terremotate in Emilia.

Per il Dvd o per una proiezione: arkadinpictures@gmail.com
Info: <https://bit.ly/2XQOCeU>

FERROVIA MIRANDOLA – MODENA, UNA STORIA LUNGA UN SECOLO

DALLO SCARTAMENTO RIDOTTO ALL'ELETTRIFICAZIONE DEL "TRINEN DAL CUCC"



A Mirandola si cominciò a parlare di un progetto per la realizzazione di una ferrovia economica nel 1859, prima dell'Unità d'Italia, ma il progetto definitivo degli ingegneri Maglietto e Mercier fu deliberato dal consiglio comunale presieduto dal Sindaco di Mirandola, Latino Lingeri, nel maggio 1875 e venne finalizzato nel 1883 con il completamento del tratto Mirandola – Modena, di 31 chilometri. Alla spesa contribuirono il Comune di Mirandola, la Cassa di Risparmio di Mirandola e il Comune di Medolla e nel 1879 anche il Consiglio provinciale di Modena aderì alla proposta emettendo azioni con rendita annuale.

Anche Sassuolo voleva collegarsi a Modena con la ferrovia per portare in città o nella Bassa prodotti ortofrutticoli e per promuovere maggiori opportunità di lavoro agli abitanti e ai commercianti della zona. Si progettò quindi una tratta ferroviaria Sassuolo – Modena – Mirandola e fu prevista una diramazione per San Felice e Finale Emilia.

L'11 giugno 1880 la Gazzetta Ufficiale del Regno pubblicò il regio decreto per la costruzione della ferrovia e nel febbraio 1881 ci fu la stipula del contratto definitivo, tramite una società diretta dall'ingegnere Marcier, per un valore di 5.300.000 lire. Si optò per la costruzione di una ferrovia economica a scartamento ridotto per non incidere sui costi già elevati. Ultimati nel settembre del 1882 gli espropri dei terreni un paio di mesi dopo cominciano i lavori. Il

16 settembre 1883, dieci mesi dopo, la ferrovia venne conclusa e la tratta attivata.

Il giorno precedente, con partenza da Modena, vi era stata l'inaugurazione ufficiale con Prefetto, Sindaco di Modena, costruttori e vari giornalisti. Nonostante la giornata con pioggia e vento ad ogni stazione ferroviaria vi erano i Sindaci ad aspettare il passaggio del trenino, chiamato dai mirandolesi "La Mariannina" o ironicamente "Trinen dal cucc". All'arrivo a Mirandola, nella nuova stazione



posta quasi alla fine dell'attuale viale Libertà, presenziarono il Sindaco, il Sottoprefetto, la Giunta Municipale e la banda, che intonò inni patriottici.

Il costo del biglietto era veramente economico: si pagavano solo 2,30 lire per andata e ritorno in seconda

classe. Gratuitamente trasportava i ragazzi fino a tre anni e i soldati feriti della Prima Guerra Mondiale dall'ospedale militare di Mirandola a quello di Modena. Dal 1917 la concessione ferroviaria passò alla SEFTA, la Società Emiliana Ferrovie Tramvie Automobili, che dal 1932 diede la svolta alla tratta con l'inserimento dell'elettrificazione e la conversione dello scartamento, da ridotto a normale, per una maggiore sicurezza. La nuova stazione ferroviaria era posizionata in viale Circonvallazione Nord.

Fu inaugurata dal Ministro delle Comunicazioni, Costanzo Ciano il 26 settembre. Nonostante l'elettrificazione, anche se le nuove carrozze ora erano più comode e confortevoli, il treno impiegava lo stesso tempo per giungere la città a causa degli scambi Cavezzo – Villafranca. Sulle nuove rotaie il treno continuò a correre fino a quando non fu arrestato dalle bombe della Seconda Guerra Mondiale, per riprendere poi fino al 6 settembre 1964.

Le cause dovute allo smantellamento della linea sono diverse e vanno ricercate nella nuova volontà statale di privilegiare il trasporto su gomma per le aziende e i privati, nelle diverse esigenze dei lavoratori, negli elevati costi dell'elettrificazione e di manutenzione che indussero la SEFTA a munirsi di autocorriere per il trasporto delle persone.

a cura di Claudio Sgarbanti



SCAN ME

V
I
D
E
O

GUARDA IL VIDEO
DELL'INTERVISTA



La storia delle ferrovie inizia nel 1825: una locomotiva a vapore percorse 26 miglia, da Stockton nel Regno Unito, per il trasporto di carbone. In Italia, nel Regno delle Due Sicilie, si inaugurò la prima tratta ferroviaria Napoli – Portici nel 1839. Nel 1851 anche gli Estensi, nel Ducato di Modena, diedero concessione per la costruzione di una "Strada Ferrata dell'Italia Centrale" che dal Ducato di Parma arrivasse fino a Castelfranco Emilia, città allora inglobata nello Stato Pontificio.



L'obsoleto trasporto dell'Omnibus dal 1848 trasportava dalla città dei Pico al capoluogo provinciale su una vecchia diligenza a cavalli appena 13 persone. A causa delle buche e della strada sconnessa, con grandi lamentele da parte dei viaggiatori, erano necessarie almeno 4 ore per raggiungere Modena, mentre col treno sarebbero bastati 90 minuti. Detto, fatto. Nel 1883, solo dieci mesi dopo l'inizio dei lavori, la ferrovia viene conclusa e la tratta attivata.

CONCERTI, MOSTRE, LABORATORI ED EVENTI AL BARCHESSONE VECCHIO

Grazie alla collaborazione con la Fondazione Scuola di Musica "C.G. Andreoli" domenica 28 giugno al Barchessone Vecchio alle 18.30 si terrà il **concerto jazz** a cura di Gianni Vancini Project.

L'appuntamento è a ingresso libero ma, ai fini della gestione dei posti disponibili e per garantire il distanziamento interpersonale è opportuno prenotarsi telefonando, entro le ore 12 del sabato antecedente il concerto,

al CEAS "La Raganella" al numero 0535 - 29713 /29507 oppure inviando una e-mail a: sonja.marchesi@comune.mirandola.mo.it e federica.collari@unioneareanord.mo.it.

Il 28 giugno si tiene anche il **laboratorio di xilografia** curato dagli Insetti Xilografi di Mirandola e legato alla loro mostra "Terra corteccia. Una piccola area incolta" che resterà aperta fino al 12 luglio che lascerà il posto, successivamente a quella

organizzata dal CEAS "La Raganella", in programma dal 18 luglio al 9 agosto dal titolo "In cammino per salvare noi animali", per raccontare ai bambini la vita di dieci specie animali da aiutare.

Domenica 5 luglio è invece in programma una **biciclettata** per conoscere prodotti, aziende e barchessoni delle Valli. L'appuntamento si intitola "Andar per campi" ed è un'altra occasione per scoprire



il meraviglioso territorio a due passi dal centro di Mirandola.

Si ricorda che su prenotazione sono a disposizione 12 biciclette, con noleggio gratuito.

TANGO E YOGA TORNANO IN CLASSE



Da **Art&Tango** di San Prospero sono ripresi i corsi di Tango e di Yoga in presenza ma anche online per chi desiderasse proseguire il percorso da casa, dopo aver seguito tutte le indicazioni regionali e nazionali per la riapertura (sanificazione con certificazione, TermoScan all'ingresso e registro presenze, gel disinfettanti e mascherine,

detersione superfici con soluzioni alcoliche ad ogni cambio turno, distanziamento, ingresso solo su prenotazione, aerazione locali, percorsi differenziati di ingresso ed uscita). Per il tango, trattandosi di un ballo di coppia, ma non avendo ancora chiaro se i congiunti potranno danzare insieme, la nostra proposta didattica si basa su corsi di tecnica individuale e musicalità (lavoro sul posto, potenziamento dell'equilibrio, percezione del cambio peso, spostamento dell'asse, torsioni, perni).

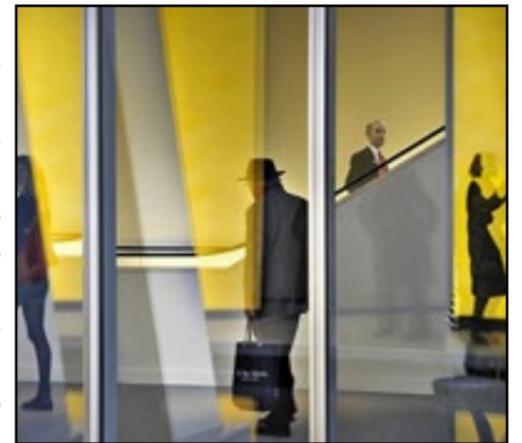
Per maggiori informazioni contattare il numero 347 812 5830.

LE FOTO DELL'ANNO ALLA GALLERIA FIAF

È stata inaugurata nella Galleria FIAF (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche) del "Centro Culturale OPERA" in via Montessori 39 a San Felice sul Panaro la mostra "Foto dell'anno FIAF 2018" organizzata in collaborazione con Oasis e con il patrocinio di Fujifilm Italia, rimasta in sospenso a fine febbraio. In esposizione ovviamente anche la foto che si è aggiudicata il primo premio,

che appartiene al fotografo Diego Speri, nato a Ponti sul Mincio (MN) nel 1953. L'immagine mette in rapporto la figura umana e uno spazio caratterizzato da elementi architettonici moderni, con un accurato equilibrio di masse a suggerire possibili storie e immaginarie relazioni tra i personaggi che animano il fotogramma tra riflessi e trasparenze.

Sarà possibile visitare la mostra tutti i lunedì e giovedì sera dalle 21 alle 24 fino al 13 luglio **prenotandosi, via Whatsapp, al numero 3355969512.**



MANUALI E SAGGI: NOVITÀ IN BIBLIOTECA



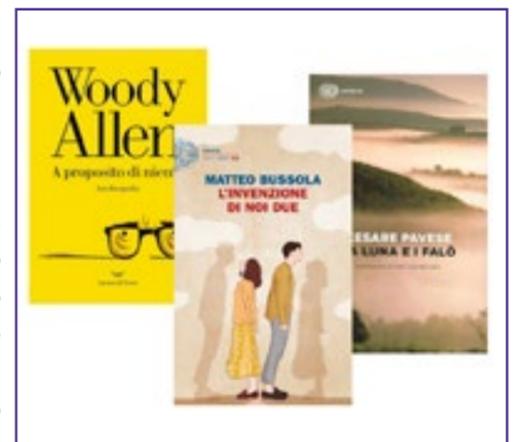
Sono settantasette i titoli che a giugno sono andati ad arricchire la (già) ricca proposta di letture della Biblioteca E. Garin di Mirandola. **Molte le novità** di manualistica e saggistica, su alimentazione, benessere e hobbistica: da "Come cucinare gluten free e non perdere gli amici" di Anna Barnett (Edt) a "Ristoceutica. La scienza rivoluzionaria per

imparare ad associare e cucinare gli alimenti in modo più salutare" di Vincenzo Lionetti (Mondadori) dai "Consigli per viandanti giardinieri. Storie di paesaggi, semi e talee" di Emina Cevro Vukovic, Nora Bertolotti (Ediciclo) a "La casa sempreverde. Trasforma i tuoi spazi con le piante" di Jen Stearns e "Un cervello più giovane in 100 giorni. Ottimizza la memoria e migliora la salute del tuo cervello" di Sabina Brennan (entrambi Corbaccio), fino ai "500 motivi da ricamare per imparare a disegnare con ago e filo!" di Wendi Gratz (Il Castello).

BIBLIOTECA GARIN: I ROMANZI DI GIUGNO

Tra le novità di narrativa disponibili segnaliamo "Wuhan. Diari da una città chiusa" di Fang Fang (Rizzoli) e "Noi due. La mia vita da padre single" di Antoine Leiris (Corbaccio). Non mancano i gialli e i thriller, che restano tra le letture più apprezzate del periodo estivo con "La mano" undicesimo romanzo di Henning Mankell dedicato

alle inchieste del commissario Wallander e "Vittima numero 2117" di Jussi Adler-Olsen (entrambi Marsilio) o "Un uomo in mutande. I casi del maresciallo Ernesto Maccadò" di Andrea Vitali (Garzanti) e "Morte di uno scrittore" di Håkan Nesser (Guanda). Non mancano ovviamente titoli dove prevalgono i sentimenti come "Ovunque sia, saremo insieme" di Marzia Sicignano (Mondadori) e "L'invenzione di noi due" di Matteo Bussola (Einaudi). In più l'autobiografia "A proposito di niente" di Woody Allen (La nave di Teseo). Tra i classici: romanzi e diario di C. Pavese.





SPORT

VOLLEY, COLPACCIO STADIUM MIRANDOLA, IL COACH È PUPO DALL'OLIO

IL PRESIDENTE SILVESTRI: 'SIMONE ZUCCHI CON LUI, AVVERATO UN SOGNO'



L'uscita dal lockdown ha portato una grande novità per Stadium Pallavolo Mirandola. La guida tecnica della squadra per la prossima stagione di serie B è stata affidata a **Francesco Pupo dall'Olio**. Al suo fianco siederà come secondo Simone Zucchi: i due si ritroveranno in panchina dopo essere stati compagni di squadra nella gloriosa era della Panini ad inizio Anni '80.

La Stadium Mirandola il prossimo anno giocherà il suo 32esimo campionato consecutivo di serie B, con la consapevolezza di dover affrontare una nuova rinascita vista l'emergenza sanitaria, economica e sociale che ha vissuto nella fase uno dell'emergenza. Anche le fasi 2 e 3 dell'emergenza non hanno portato ad un ritorno alla normalità ma l'attività è ripresa e le attenzioni sono tutte rivolte alla nuova stagione.

Tra i tanti dubbi che ancora circondano la ripresa dell'attività agonistica, la Stadium è certa di voler ripartire dai propri ragazzi, cioè da quei giocatori nati e cresciuti nel vivaio gialloblu. Per questo motivo, la scelta di un tecnico con il carisma e la competenza di Pupo Dall'Olio è sembrata la migliore possibile.

A Marco Barozzi, che ha guidato la squadra negli ultimi due anni portandola ai vertici della categoria

ed al miglior posizionamento di sempre, sono andati i "sinceri ringraziamenti per le doti umane e tecniche che - ha sottolineato la dirigenza della società - ha sempre portato in palestra, unite ad una grande ed inesauribile passione."

La notizia dell'arrivo di dall'Olio, nonostante i rapporti con la società, la presidenza e lo staff tecnico fossero consolidati, non era certo scontato. "Il rapporto della Stadium con Pupo Dall'Olio è sempre stato ottimo, sia per il fatto che il nostro direttore tecnico Simone Zucchi aveva giocato insieme a lui nella Panini, sia perché il figlio, Andrea Dall'Olio, è stato il nostro alzatore per alcune stagioni" - ha ricordato il Presidente della Società Francesco Silvestri.

"Le nostre strade si sono quindi incrociate più volte ma senza mai arrivare ad una collaborazione. Quest'anno, per vari motivi, ci siamo trovati nella necessità di cercare una nuova guida tecnica per la nostra squadra e quando si è paventata questa ipotesi, abbiamo fatto di tutto per trovare un accordo.

Onestamente, in un primo tempo, non pensavo proprio ci saremmo riusciti ma poi, merito soprattutto della volontà di entrambi di lavorare assieme, si è avverato quello che fino a qualche tempo era solo un sogno.

Per chi come me ha praticato la pallavolo negli Anni '70 e '80, Pupo rappresenta un mito e vederlo adesso alla guida della nostra squadra ha ancora dell'incredibile. I ragazzi sono entusiasti e i tifosi pure. Appena si è sparsa la notizia, un sacco di persone ci ha chiamato o ci ha scritto per farci i complimenti.

Peccato che questa stagione risulti ancora molto indefinita, sia per il modo in cui si giocherà, che per come potrà essere fruibile e visibile da parte del pubblico.

Noi comunque l'interesse e le premesse per una stagione da seguire, le abbiamo create. Ora aspettiamo il responso dal campo e siamo già in fibrillazione per questa nuova ed ennesima avventura."

Il Roster è pronto: 3 Bertazzoni Luca (Confermato), 4 Capua Luca (Rientro prestito da Cavezzo serie C), 5 Ghelfi Giacomo (Confermato), 7 Bellei Giovanni (Confermato), 8 Canossa Matteo (Confermato), 9 Ghelfi Francesco (Confermato), 10 Rustichelli Matteo (Rientro prestito da San Felice serie C), 11 Dombrovski Michele (Rientro prestito da Bologna serie B), 12 Scaglioni Giacomo (Confermato), 13 Cadore Massimiliano (Rientro prestito da San Felice), 15 Rustichelli Riccardo (Confermato), 18 Gulinelli Paolo (Rientro prestito da Cavezzo serie C).



SCAN ME

V
I
D
E
O



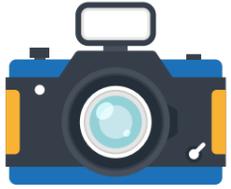
DALL'OLIO, UNA CARRIERA DIVENTATA LEGGENDA

Nella foto scattata il 2 ottobre 1904, in occasione del Convegno Ciclistico Interprovinciale a Mirandola c'è il simbolo di una grande storia di sport e di comunità. Storia che ha fatto entrare a pieno titolo la Società Ciclistica Mirandolese nell'elenco delle associazioni centenarie italiane e nel registro di quelle modenesi. Radici forti nel passato per guardare ad un futuro nel quale il cicloturismo avrà un ruolo sempre più importante anche per la conoscenza e lo sviluppo del territorio.



IN CAMPO, MA CON ALLENAMENTI ANTI-CONTAGIO

Dal 15 giugno sono ripresi gli allenamenti della squadra per la preparazione alla stagione 2020/2021. Appuntamento ogni lunedì e mercoledì nella palestra di via 29 maggio. Nuovamente in campo ma con le regole disposte per la prevenzione del contagio che non sono poche: gli atleti devono raggiungere la palestra indossando una mascherina di tipo chirurgico. La mascherina deve essere indossata anche durante l'allenamento nel caso non sia possibile rispettare la distanza di sicurezza di almeno 2 metri.



TI RICORDI?

IL RICORDO DI UN MIRANDOLESE: “COME VORREI RITORNARE SUL TRENINO DELLA MARIANNINA!”

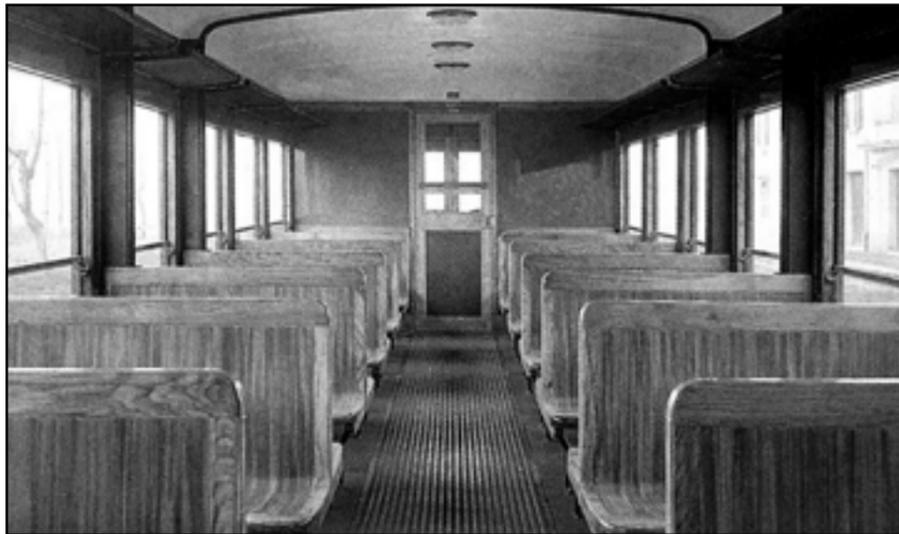
LA LETTERA INVIATA DAL SIGNOR LIBERO MONTAGNA È UN VERO E PROPRIO VIAGGIO NEL TEMPO

Ho letto (e riletto) gli articoli sulla ferrovia Mirandola-Modena pubblicati nel numero 10 dell'Indicatore. Devo complimentarmi con l'assessore Antonella Canossa per la chiara esposizione e per la validità del progetto sul “ripristino” della linea ferroviaria Mirandola-Modena, quella che i mirandolesi nati negli Anni Quaranta come me chiamavano e chiamano ancora **SEFTA**, o il **trenino della Mariannina**, per distinguerlo dal *Gigetto*, ancora in uso nella Modena-Sassuolo. Il problema viabilità potremmo dire che è cronicizzato, paghiamo una miopia di programmazione del territorio che risale ancora a metà degli Anni '60.

Mi auguro di poter rivedere quello che era il modo migliore per andare e tornare dal capoluogo di provincia. Si narra che alcuni notabili mirandolesi decisero proprio durante un viaggio in treno che a Mirandola ci voleva un teatro degno della città, da cui la decisione di sostenere, anche economicamente, il Teatro Nuovo, progettato nel 1904 e inaugurato nel 1905!

Torniamo al progetto presentato dall'assessore che, ripeto, dovrebbe avere il plauso di chiunque viva e lavori nel nostro territorio. Siamo in Italia e sappiamo che i tempi dei lavori non sono quelli dettati dal calendario Gregoriano mentre mi sembra impensabile si possa percorrere il vecchio tracciato, che si è conservato solo a tratti.

Dovrà valutarsi un nuovo tracciato, che potrà indubbiamente rimanere, in linea di massima, su una area adiacente, ma questo temo signifi-



fichi programmare interventi su terreni privati, con tutte le classiche problematiche italiane: opposizione dei proprietari, ricorsi, manifestazioni, speculazioni politiche, poi ricorsi al TAR, senza trascurare interessi dell'economia sommersa della mafia, cioè tutto quello che fa sì che l'Italia viaggi con il freno a mano tirato.

In ogni modo posso solo fare tanti, tanti auguri: vorrei ritornare su quel treno! Veniamo all'articolo storico di Claudio Sgarbanti. La soppressione a fine '64 viene presentata come conseguenza della motorizzazione privata; questo però non giustifica la chiusura della linea Mirandola-Modena e non quella Modena-Sassuolo, dove per la viabilità si arrivò ad avere anche una tangenziale parallela a 4 corsie.

L'anno 1965 fu l'anno del mio esame di stato (vecchio ordinamento Gentile) e sempre nello stesso anno mi iscrissi all'Università di Modena. Come collegamento c'erano pullman vecchi, spesso fatiscenti, con i corridoi di

passaggio trattati con olio pesante: si viaggiava al limite della capienza e si poteva fumare, con pochissime corse dirette e molte con percorsi di servizio ai paesini (es. San Pietro in Elda), per cui si arrivava a Mirandola distrutti fisicamente.

La soppressione della linea ferrata fu giustificata con i costi proibitivi per un intervento di ristrutturazione; facendo i conti della serva



il ragionamento deve essere stato “andiamo su gomma, tanto la strada c'è già, i mezzi ci sono già, anche se in condizioni pietose.”

Era del resto la “logica politica” di

quegli anni: ricordo che qualche autorevole politico nazionale dell'epoca parlava delle ferrovie come di un pozzo senza fondo, per cui dovevamo guardare ai trasporti su gomma (FIAT ringrazia), tanto che ora abbiamo il trasporto merci su gomma all'80%. Effettivamente le nostre ferrovie erano un buco economico, basti pensare a tutti i privilegi concessi ai dipendenti, compresi i famigliari ed ereditabili dalle figlie nubili e dalle vedove (un privilegio allo stato di vedovanza) e agli sconti concessi anche a tutti i dipendenti pubblici: io, come insegnante, avevo un documento, una specie di Carta d'Identità, che attestava il mio ruolo e che mi dava diritto allo sconto.

Ora, giustamente, molte di queste condizioni privilegiate non ci sono più (spero). Per concludere vorrei ricordare alcuni momenti di confronto con un vecchio assessore, scomparso da alcuni anni, che alla mia obiezione sulla viabilità per Modena che mi obbligava a partire alle 6 se avevo un appuntamento alle 8, sempre che il Canaletto non fosse interrotto, mi rispondeva, in dialetto, “ti alzi prima e parti alle 5.30.” Una nota di colore: finiti i lavori della sede Avis, mi chiamarono per firmare il contratto di affitto (in comodato d'uso).

Io risposi: “Vengo subito, Canaletto permettendo!” e quando arrivai le impiegate mi chiesero quale fosse il canale che avevo dovuto attraversare... Evidentemente non erano mai venute a Mirandola.

Libero Montagna

PICCOLE CURIOSITÀ

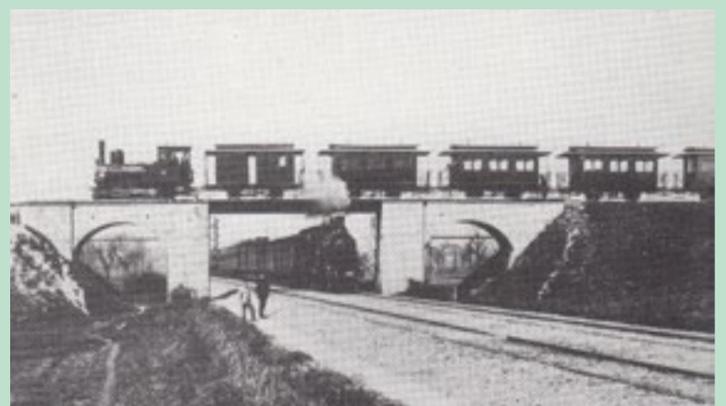
Il primo viaggio della “*Mariannina*” o “*trenèn dal cucc*” avvenne il 15 settembre 1883.

Partì da Modena alle 13.35 composto da una locomotiva a vapore di carbone, un vagone salòn e alcuni vagoni coupé di prima classe.

Il costo del biglietto andata e ritorno

in prima classe era stato fissato a 3,40 lire, per la seconda classe 2,30 lire. Il viaggio era gratuito per bambini fino ai 3 anni e a metà prezzo fino a 7.

Fu mandato in pensione nel 1932, sostituito dai treni elettrificati della SEFTA (Società Emiliana Ferrovie Tramvie Automobili).



Se non la provi,
ti perdi tutto il divertimento.



BEST
BUY CAR
OF EUROPE



NUOVA OPEL CORSA

BENZINA, DIESEL OPPURE ELETTRICA.

SCELTA
OPEL

DA **10.900€**



Corsa 1.2 75 CV al prezzo promo di 10.900 €, oltre oneri finanziari; anticipo 3.500 €; importo totale del credito 9.723,80 €. L'offerta SCELTA OPEL TOP include i seguenti servizi facoltativi: FLEXCARE SILVER per 3 anni/45.000 km (Estensione Garanzia, Assistenza Stradale, Manutenzione Ordinaria del valore di 900 €, FLEXPROTECTION PLATINUM per 3 anni, Provincia di Incendio e Furto, Rettura Cristalli, Eventi Naturali, Atti Vandalici del valore di 695,87 €), CREDITO PROTETTO del valore di 377,93 €, valore futuro garantito dal concessionario per 3 anni 6.162,79 €; Interessi 1.303,98 €; spese istruttoria 350 €; imposta di bollo 16 €; spese gestione pagamenti 3,5 €; spese invio comunicazione periodica 3 €. Importo totale dovuto 11.184,79 € in 35 rate mensili da 139,00 € oltre a rata finale pari a 6.162,79 €; TAN fisso 5,45% e TAEG 8,02%. Offerta valida sino al 31 maggio 2020 con permuta/rottamazione auto posseduta da almeno 6 mesi in caso di sottoscrizione contratto Scelta Opel presso i Concessionari aderenti, salvo approvazione Opel Financial Services. Si rimanda al documento informativo SECCI disponibile presso le concessionarie. Chilometraggio 15.000 km/annui. Foto a titolo di esempio. Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 3,2 a 4,7; Emissioni CO₂ (g/km): da 85 a 106. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di test WLTP; tradotti in NEDC per consentire la comparabilità, secondo le normative Reg. (CE) n. 715/2007, Reg. (UE) n. 1153/2017 e Reg. (UE) n. 1151/2017. I valori non tengono conto delle condizioni di utilizzo, di guida, degli equipaggiamenti o delle opzioni e possono variare in funzione del tipo di pneumatico. www.autobest.org

Scopri la Gamma Peugeot da #GualdiMotors



E per farti tornare al volante, a bordo di una nuova Peugeot, approfitta subito dell'esclusiva offerta sulla **Gamma Peugeot con ECOBONUS:**

**ANTICIPO ZERO DA 169€ AL MESE
E ASSICURAZIONE PER UN FUTURO PROTETTO,** TAN 5,99% TAEG 7,84%.
Approfittane subito.

Offerta valida fino al 30/06/2020. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Es. di finanziamento per clientela privata con durata 48 mesi e 40.000 su Peugeot Nuova 208 PureTech 75 S&S ACTIVE. Prezzo di listino €16.550. Prezzo promo €11.501, chiavi in mano, IVA e MSS incluse. Valida in caso di adesione al finanziamento i-Move e al voucher "Back on Road" disponibile su www.peugeot.it. Anticipo €0. Imposta sostitutiva sul contratto €29,63. Spese di incasso mensili €3,50. Spese pratica pari a €350. Importo totale del credito €11.501. Interessi €2.275. Importo totale dovuto €14.323. 47 rate mensili da €169 e una rata finale denominata Valore Futuro Garantito da €7.004, comprensiva del servizio facoltativo: Assicurazione sul credito PerfettoPiù (importo mensile del servizio pari a €13,3). TAN 5,99%, TAEG 7,84%. Info europee di base sul credito ai consumatori presso le Concessionarie. Salvo approvazione Banca PSA Italia S.p.A. Il finanziamento include la copertura assicurativa gratuita Protezione Pandemie "PSAWeCare" che copre i rischi derivanti da sindromi influenzali di natura pandemica, incluso COVID-19, per i primi 12 mesi dalla data di inizio del finanziamento. Offerta valida per contratti stipulati entro il 30 giugno 2020 presso le concessionarie Peugeot aderenti all'iniziativa. "PSAWeCare" e "PerfettoPiù" offerti in collaborazione con PSA Life Insurance Europe Ltd e PSA Insurance Europe Ltd. Prima della sottoscrizione leggere il set informativo disponibile sul sito <http://www.psainsurance.it/>. Attivabile fino a 65 anni di età per lavoratori dipendenti del settore privato.

Concessionaria
GUALDI PAOLO S.r.l.

Via Statale Sud n° 60 - 41037 MIRANDOLA (Mo)
Tel. 0535/20200 E-mail clienti@opelgualdi.com
www.gualdimotors.com OpelGualdi

Riparatore Autorizzato per i marchi



OPEL PEUGEOT CITROËN

GUALDI
motors